

tesa del 23 marzo 2005)»;

Atteso che, con riferimento ai LEA ed agli adempimenti regionali per il Tavolo Ministeriale di verifica, correlati anche al superamento del Piano di Rientro, il Ministero della Salute ha richiesto la verifica della implementazione delle contabilità analitiche aziendali;

Preso atto che tale attività di verifica dell'implementazione della contabilità analitica è già stata svolta nel mese di settembre u.s. da parte dei funzionari dell'Ufficio GREF, incardinato nel Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale;

Considerato che ai fini dell'adempimento LEA è prevista l'adozione, da parte delle Regioni, di un provvedimento formale che indichi il responsabile del procedimento di verifica dello stato di attuazione della contabilità analitica nelle singole aziende sanitarie;

Quanto sopra premesso:

VISTA l'Articolo 3, comma 7 dell'Intesa del 23 marzo 2005;

VISTA la legge regionale 12 del 24.09.2010;

VISTA la DGR n. 1112 del 19 maggio 2011;

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett) k della L.R. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di dare atto che ai sensi della DGR 1112/2011 è attribuita al Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale la funzione di controllo di gestione delle aziende e degli enti sanitari e delle correlate funzioni di contabilità analitica;
- di individuare, al fine degli adempimenti LEA 2012, nel Dr. Bartolo Cozzoli, titolare di U.O., il responsabile del procedimento di verifica dello stato di attuazione della contabilità analitica nelle singole aziende sanitarie;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2013, n. 1986

P.O. FESR 2007-2013. Ass I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2; Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008. Delibera di approvazione del Progetto definitivo. Soggetto proponente: Industrie Fracchiolla s.p.a. già Industrie Fracchiolla s.r.l.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio

Incentivi alle PMI e dall'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011), dal Regolamento n.5 del 20/02/2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n.7 del 03/05/2013 (BURP n.62 del 07/05/2013);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;

- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- L'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- La D.G.R. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
- La D.G.R. del 08 novembre 2011, n. 2424 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle

- Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
 - L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
 - L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
 - L'A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
 - L'A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
 - L'A.D. n. 144/259 del 02.08.2013 avente ad oggetto: " Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - Attribuzione della delega ex art. 45, L.R. 10/2007 alla Dirigente Maria Conte";
 - La D.G.R. n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Ser-

- vizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011, con Determinazione n. 125/2012 e n.578/2012, con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012 e Determinazione n. 918 del 16 maggio 2013 pubblicata sul BURP n. 74 del 30.05.2013;
- La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
- La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.

Considerato che

- L'impresa proponente Industrie Fracchiolla S.r.l. ha presentato in data 10/04/2012 istanza di accesso (Prot. n. AOO_158/3001 del 13/04/2012);
- Con D.G.R. n. 2201 del 31/10/2012 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Industrie Fracchiolla S.r.l. con sede legale in S.P. per Valenzano, km. 1,200 - Adelfia (Ba), P. IVA 04936100728, per un investimento complessivo di € 2.028.750,00 ed una agevolazione concedibile di € 1.035.050,00;
- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/9209 del 14/11/2012 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo, successivamente rimodulato nella sostituzione di alcuni investimenti;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 24/07/2013 prot. 5819/BA, (prot. n. AOO_158 n. 6662/BA del 25/07/2013) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2,

€ 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;

- Con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria, redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.007.708,96 di cui:
 - € 487.958,96 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;
 - € 519.750,00 sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2.
- la spesa di € 487.958,96 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- la spesa di € 519.750,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 si farà fronte con l'impegno di spesa di € 20.000.000,00 sul capitolo 1151010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Industrie Fracchiolla S.p.A, già Industrie Fracchiolla S.r.l, con sede legale in S.P. per Valenzano, km. 1,200 - Adelfia (Ba), P. IVA 04936100728 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 1.007.708,96 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di Azione e dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 24/07/2013 prot. 5819/BA, (prot. n. AOO_158 n 6662 del 25/07/2013) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato e successivamente variato da Industrie Fracchiolla S.p.A, già Industrie Fracchiolla S.r.l, per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di € 2.025.397,39, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- Di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2013-2014, presentata da Industrie Fracchiolla S.p.A per un importo complessivo ammissibile di € 2.025.397,39 comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.007.708,96 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,83 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
 - programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2013-2014, per un

importo complessivo ammissibile di Euro 1.182.397,39; di un investimento in Servizi di Consulenza da realizzarsi nell'anno 2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 30.000,00; di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2013-2014 per un importo complessivo ammissibile di Euro 813.000,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 1.007.708,96 (di cui € 472.958,96 per l'investimento in Attivi Materiali, € 15.000,00 per l'investimento in Servizi di Consulenza ed € 519.750,00 per l'investimento in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,83 unità lavorative (ULA).

- Di delegare i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione alla sottoscrizione del Disciplinare;
- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica

per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i;

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- Di notificare, a cura del Servizio Competitività, il presente provvedimento all'impresa Industrie Fracchiolla S.p.A;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato "A"

P.I.A.

INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.p.A.

PROT. N. 47

Industrie Fracchiolla S.p.A. **(già Industrie Fracchiolla S.r.l.)**

Relazione di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai
Consorti di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013**

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 2.033.936,39

Investimento rimodulato e variato in sede di Progetto Definitivo: € 2.036.209,39

Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 2.025.397,39

Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 1.007.708,96

Incremento occupazionale: + 5,83 ULA

Localizzazione investimento: S.P. per Valenzano, km. 1,200 - Adelfia (Ba)

Indice

PREMESSA	
Verifica di decadenza	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda	
2. Completezza della documentazione inviata	
2.1 Verifica del potere di firma.....	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)	
2.4 Conclusioni	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	
Verifica ammissibilità del progetto industriale	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento.....	
4.1 Il soggetto proponente.....	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali	
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico	
5. Cantierabilità dell'iniziativa	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale	
5.6 Congruenza Opere Civili	
5.7 Congruenza Impiantistica	
5.8 Note conclusive	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per progetto di Ricerca	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	
7. Investimenti in Servizi di consulenza	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	
8.1 Dimensione del beneficiario	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	
9. Coerenza e completezza del business plan.....	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato.....	
11. Creazione di nuova occupazione	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva.....	
Conclusioni	

PREMESSA**Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:**

L'impresa Industrie Fracchiolla S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 04936100728) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 2201 del 31/10/2012.

La società, costituita nel 1996 per scissione dalla Fratelli Fracchiolla & C. S.n.c. (che operava sin dal 1984), e poi trasformata nel 2013 in S.p.A., con sede legale ed operativa ad Adelfia, Strada Provinciale per Valenzano Km 1,200 z.i., progetta e costruisce serbatoi di stoccaggio per il settore dell'enologia alimentare e farmaceutica, e fabbrica macchine per l'enologia e la vinificazione che permettono di controllare ed intervenire sui processi di fermentazione del mosto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 2.028.750,00** (€ 1.185.750,00 per "attivi materiali", € 813.000,00 per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ed € 30.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 1.035.050,00** per la realizzazione di un "ampliamento di una unità produttiva esistente" da localizzarsi presso la sede legale ed operativa ad Adelfia.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.185.750,00	474.300,00
TOTALE	1.185.750,00	474.300,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale"

Sintesi investimenti per ricerca industriale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Personale	305.000,00	228.750,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	260.000,00	195.000,00
Spese generali	23.000,00	17.250,00
Altri costi di esercizio	65.000,00	48.750,00
TOTALE	653.000,00	489.750,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Sviluppo Sperimentale"

Sintesi investimenti per sviluppo sperimentale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Personale	105.000,00	36.750,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	7.000,00
Spese generali	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	35.000,00	12.250,00
TOTALE	160.000,00	56.000,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Certificazione EMAS	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	30.000,00	15.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00
TOTALE	30.000,00	15.000,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	1.185.750,00	474.300,00
Ricerca Industriale	653.000,00	489.750,00
Sviluppo Sperimentale	160.000,00	56.000,00
Servizi di Consulenza	30.000,00	15.000,00
TOTALE	2.028.750,00	1.035.050,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 18/01/2013 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della raccomandata A.R. del 19/11/2012 (la suddetta comunicazione risulta anticipata a mezzo fax in data 14/11/2012) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Progetto Definitivo;
- Scheda Tecnica;
- Relazione Generale Attivi Materiali;
- Relazione di Sostenibilità Ambientale inquadramento urbanistico e foto dell'area;
- Formulario Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Formulario Servizi di Consulenza.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Industrie Fracchiolla S.p.A. è sottoscritta da Francesco Fracchiolla, Amministratore Unico con potere di firma, nominato con atto del 13/09/2010, così come risulta da Visura Camerale del 26/04/2013.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto industriale consiste nell'ampliamento e nell'ammodernamento degli impianti produttivi già esistenti, in modo che possano essere destinati ad ospitare l'industrializzazione dei nuovi prodotti oggetto delle attività di R&S.
L'iniziativa prevede l'acquisto di impianti specifici, dei macchinari e delle attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività produttiva nello stabilimento aziendale. L'intento aziendale ha come finalità la riduzione drastica della produzione di scarti ed il conseguente smaltimento dei rottami di acciaio. A seguito di ciò, l'impresa andrebbe a modificare in parte il processo produttivo con le nuove macchine e attrezzature che saranno installate all'interno del capannone. Riassumendo, quindi, l'impianto produttivo subirà due ordini di modifiche rilevanti ai fini dell'agevolazione:
 - a) **Ammodernamento delle attrezzature esistenti** con nuovi macchinari più versatili e tecnologicamente avanzati, con le fasi produttive immutate, ma con il vantaggio di una maggiore precisione di lavorazione ed una migliore qualità dei prodotti da realizzare.
 - b) **Introduzione di nuove attrezzature** che garantiranno sia un aumento della capacità produttiva aziendale che una riduzione degli scarti di lavorazione costituenti la restante parte del rottame prodotto attualmente.
- L'investimento in attivi materiali appare correlato al programma di Ricerca e Sviluppo, che consentirà all'azienda di proporre sul mercato prodotti tecnologicamente avanzati, che richiedono però una particolare cura costruttiva ed il possesso di macchinari aventi precisi requisiti tecnici (nuovi macchinari, attrezzature e software di calcolo di ultima generazione come il taglio al plasma, la pressa piegatrice, la Calandra), che possano garantire buone prestazioni ed affidabilità nel tempo. L'impresa ha spiegato come tali macchinari si possano considerare sistemi composti da unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche che governino, a mezzo di programmi, la progressione

logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere le funzioni legate al ciclo produttivo, quali la lavorazione delle lamiere.

- I software previsti saranno utilizzati per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni collegate al processo produttivo ed ai nuovi prototipi da realizzare;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, layout con evidenza degli investimenti in capo al soggetto proponente;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Diagramma di GANTT;
- Curriculum responsabile ricerca Ing. Raffaele Leo;
- DSAN legale rappresentante certificato iscrizione in camera di commercio del 15/01/2013;
- DSAN antimafia del 15/01/2013;
- DSAN occupati allegato rif. DM 18.04.2005 – 2012 datata 15/01/2013;
- DSAN LUL 2012 del 15/01/2013 attestante il numero di unità locali presenti sul territorio della Regione Puglia e l'elenco dei dipendenti in forza alla società;
- DSAN datata 15/01/2013, a firma del legale rappresentante attestante che i costi previsti nell'ambito dei Servizi di Consulenza sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo;
- DSAN dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 15/01/2013, a firma del legale rappresentante attestante che i costi previsti, nell'ambito della R&S, non sono relativi a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali;
- DSAN di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, art. 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, datata 16/01/2013;
- perizia giurata, a firma dell'Ing. Nicola Ranieri, datata 17/01/2013 e asseverata in pari data, attestante la conformità urbanistica ed edilizia del suolo, di proprietà della Industrie Fracchiolla S.p.A., sito in Strada provinciale per Valenzano – km 1,200 – zona industriale - Adelfia (Ba), l'inesistenza di motivi ostativi all'avvio dell'intero programma in quanto non è subordinato al rilascio di concessioni, autorizzazioni, comunicazioni preventive al Comune di Adelfia, né ad eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti.
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa; elenco dettagliato del programma di investimento con indicazione delle singole voci di spesa nelle varie categorie di spesa e dei preventivi di spesa a cui afferisce;
- n. 1 tavola comprensiva di legenda e planimetria generale, in scala 1:200, firmata dall'impresa e non dall'Ingegnere che ha curato la pratica, , riguardante l'intera area oggetto di intervento;

- copia del Libro Unico del Lavoro da aprile 2011 a marzo 2012;
- N. 17 PREVENTIVI per la categoria di spesa degli **Attivi Materiali** ;
- **MACCHINARI**: conferma d'ordine di ADRIATICA INDUSTRIALE s.r.l. del 19/12/2012 per taglio al plasma warcom; preventivo SALDOGAS del 04/03/2012 per manipolatore universale di saldatura; conferma d'ordine di ADRIATICA INDUSTRIALE s.r.l. del 19/12/2012 per pressa piegatrice idraulica e per calandra idraulica del 19/12/2012;
- **ATTREZZATURE** : preventivo B.F.T.M. s.r.l. n. P04-120091 del 20/12/2012 e n. P05-120091 del 21/12/2012 per scaffalature; preventivo AIRO by TIGIEFFE s.r.l. n. 1200000073 del 30/01/2012 per la piattaforma aerea semovente; conferma d'ordine di DAKA WELDING s.r.l. del 11/12/2012 per n. 15 saldatrici; preventivo prot. Ogs12.426 di SALDOGAS del 28/11/2012 per saldatrice orbitale stelina, generatore tig inverter e testa di saldatura orbitale; preventivo di MECC DI BARTOLETTI G. & C. s.n.c. n. 8/12 per 1 schiumatrice; preventivo N. 26 di ALBERTINI CLAUDIA del 16/01/2012 per PC COMPLETO;
- **ATTREZZATURE MOBILI**: :STIMOLA s.r.l. offerta 2012-012 del 13/03/2012 per il carrello elevatore laterale; DI PINTO & DALESSANDRO SPA n. 136 del 19/12/2012 per l'iveco new trakker; offerta di OFFICINE DE ANGELIS S.p.A. del 10/01/2013 n. 19/13/pda del 10.01 per il semirimorchio ribassato a 3 assi; offerta FG SERVICE s.r.l. n. 22 del 07/01/2013 per il carrello elevatore elettrico;
- **SOFTWARE**: EASY-D-ROM ENGINEERING s.r.l. n. W2012090 del 12/12/2012 per il Software; offerta di SERVIZI INDUSTRIALI s.r.l. n. 194/2012 del 07/11/2012 per programmi informatici.
- N. 5 preventivi di spesa **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**:
- (Università degli studi di Bari del 17/12/2012; n. 2 preventivi di CENTRO LASER del 20/12/2012; Ing. Leo Raffaele del 19/12/2012 e AGRICOLE PIETRAVENTOSA), copia dei curricula dei consulenti coinvolti (Ing. Raffaele Leo) relativamente alle attività di R&S e Servizi di Consulenza e n. 6 preventivi di spesa per i materiali (preventivo n. 018/12 del 12/01/2013 di CANNONE; offerta di BONFIGLIOLI n. 315/AT/BF/12 del 12/12/2012; preventivo di LIPPOLIS AMBROGIO s.r.l. del 06/12/2012; offerta del 03/12/2012 di ACTIS FURTO s.r.l.; preventivi di CENTRO ACCIAI INOX s.r.l. n. 176556 del 05/12/2012 e n. 176590 del 10/12/2012.
- N. 2 preventivi spesa **Partecipazione A Fiere** (STORMADV del 10/01/2013 e MESSE-BUDGETPLANNER del 11/01/2013);

L'atto costitutivo, lo statuto ed il titolo di proprietà dell'immobile, risultano già presentati in sede di consegna dell'istanza di accesso e, pertanto, sono disponibili anche in formato PDF.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Il soggetto proponente ha fornito documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158 - 3037 del 12/04/2013, ed in particolare:

Delibera di finanziamento al rilascio di un finanziamento a m/l termine per € 810.000,00 a copertura del programma di investimenti PIA rilasciata dalla ICCREA BancaImpresa.

Il soggetto proponente, in seguito a rimodulazione del piano degli investimenti, ha effettuato inoltre di documentazione integrativa (e supporto su cd) inerente la variazione investimento, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158 - 3764 del 03/05/2013, ed in particolare:

- Scheda tecnica aggiornata;
- Diagramma di GANTT aggiornato;
- Relazione Generale ed Attivi Materiali aggiornata;
- Planimetria aggiornata dell'opificio industriale riportante la disposizione dei nuovi investimenti, firmata dall'impresa;
- Dettaglio aggiornato degli investimenti previsti e nuovi preventivi;

- Analisi di sostenibilità ambientale completa di cartografie cartacee.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa (mail del 23/05/2013), ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158 - 4561 del 28/05/2013, ed in particolare:

- Visura Camerale aggiornata;
- DURC;
- verbale assemblea del 28/06/2012, rinnovo carica amministratore Unico;
- Bilancio al 31/12/2012, completo di allegati e ricevuta di deposito;
- Nuova planimetria dell'opificio aggiornata con l'ubicazione delle sbordatrici;
- Prospetto di calcolo ULA periodo Aprile 2011-marzo 2012;
- Lettere allegate di richieste di CIG a seguito di sospensione temporanea dei lavori presso un cantiere.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazioni ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158 - 4797 del 04/06/2013, ed in particolare, a seguito dell'Atto di Scissione, è stato prodotto quanto segue:

- verbale di assemblea del 29/12/2012, Rep. N. 184539, Racc. n. 32468 e Statuto;
- progetto di scissione del 17/12/2012;
- atto di scissione del 19/03/2013, Rep. N. 184838 - Racc. n. 32636;
- visura camerale aggiornata al 26/04/2013;
- contratto di locazione della sede al 31/03/2013 e ricevuta telematica di registrazione del 06/05/2013 n. 337 serie 3T prot. 07456580724;
- visura catastale opificio del 30/04/2013.

Il soggetto proponente, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158 - 4908 del 06/06/2013, ed in particolare:

- copia conforme all'originale del verbale di assemblea attestante l'apporto di mezzi propri a copertura del programma di investimenti;
- lettera della ICCREA BancaImpresa inerente la proroga della concessione del finanziamento a m/l termine di € 810.000,00 finalizzato alla copertura finanziaria degli investimenti, contenente la destinazione della stessa al programma Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";
- atto permuta suolo;
- Dichiarazione agibilità dell'edificio;
- DSAN agibilità;
- n. 1 tavola comprensiva di legenda e planimetria generale, in scala 1:200, firmati dal progettista e controfirmati dall'impresa, riguardanti l'intera area oggetto di intervento.

Il soggetto proponente, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/6045 del 09/07/2013 (anticipata via mail il 27/06/2013 a Puglia Sviluppo S.p.A.) ed in particolare:

- Certificato CCIAA con vigenza del 27/03/2013;
- DSAN inerente una proroga di disponibilità del contratto di locazione da parte dell'impresa IMMOBILIARE FRACCHIOLLA S.R.L.;
- DSAN precisazione data di ultimazione programma di investimento.

Il soggetto proponente, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/6497 del 19/07/2013 (anticipata via mail il 15/07/2013 a Puglia Sviluppo S.p.A.) ed in particolare:

- DSAN relativa al corretto conteggio delle ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda secondo il DM 18 aprile 2005 (anticipata via mail il 15/07/2013).

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La Società Industrie Fracchiolla S.p.A., con cod. fisc. e P. IVA 04936100728, inizia a svolgere la propria attività dal 02/01/1997, come risulta da certificato rilasciato dalla CCIAA di Bari. Il soggetto proponente, a seguito di documentazione integrativa ha fornito un atto di scissione parziale (dott. Ernesto FORNARO, Notaio in Bari, Rep. n. 184838 Racc. n. 32636) della Industrie Fracchiolla, e di trasformazione in S.p.A.; in data 19/03/2013, la proponente ha scisso la S.r.l. in Industrie Fracchiolla S.p.A. e Immobiliare Fracchiolla S.r.l. a cui veniva affidato parziale patrimonio immobiliare; infatti, la proprietà, sede legale ed operativa, con l'atto di scissione è passata alla Immobiliare Fracchiolla S.r.l. che mediante contratto di locazione ne concede l'utilizzo all'impresa proponente.

La sede legale ed operativa è in Strada Provinciale per Valenzano Km 1,200 z.i. (Ba); lo stabilimento vanta una superficie complessiva di mq 15.555 di cui mq 4.413 coperti; nella zona antistante al capannone è situata una palazzina adibita ad uffici (di mq. 211), in quella retrostante, invece, è situata un'area destinata al lavaggio ed al collaudo dei manufatti/prodotti finiti.

La società, a seguito dell'atto di scissione, presenta un capitale sociale aumentato così come si evince dalla visura camerale del 26/04/2013, di € 670.000,00 interamente versato e così suddiviso:

- Fracchiolla Francesco con una quota del 33,34% pari a € 223.333,34;
- Fracchiolla Rocco con una quota del 33,33% pari a € 223.333,33;
- Fracchiolla Costantino con una quota del 33,33% pari a € 223.333,33.

L'Amministratore Unico, il Sig. Francesco Fracchiolla è stato, nominato con atto del 30/04/2009 ed è in carica per tre esercizi, come da conferma in fase di scissione societaria del 18/03/2013.

Oggetto sociale

La Industrie Fracchiolla S.p.A. progetta e costruisce serbatoi di stoccaggio per l'industria enologica, alimentare, chimica e farmaceutica e macchine per l'enologia e la vinificazione. Inoltre, ha per oggetto l'attività di costruzione e commercializzazione di serbatoi in acciaio inox, contenitori in genere, la produzione ed installazione di macchine enologiche, olearie, lattiere ed alimentari, ed, inoltre, si occupa della produzione ed installazione di serbatoi erogatori carburante, carpenteria metallica e realizzazione di strutture metalliche.

Struttura organizzativa

L'organizzazione aziendale della Industrie Fracchiolla S.p.A. con a capo l'amministratore unico Sig. Francesco Fracchiolla, si presenta composta al 31/12/2012 da 86,5 unità, nella maniera seguente.

Gli uffici sono suddivisi in diverse aree di competenza: direzione, amministrazione, produzione, ricerca & sviluppo, ufficio tecnico, marketing ed altre funzioni.

Il direttore generale, si occupa della gestione strategica, della supervisione delle principali funzioni aziendali, delle risorse attraverso politiche di formazione e di incentivi e selezione delle stesse.

In Amministrazione, il responsabile gestisce la cassa/banche, le fatturazioni ed i pagamenti, la contabilità fino al bilancio d'esercizio e del budget.

L'ufficio Acquisti ha contatti con i fornitori, con i magazzini, si occupa dell'acquisizione delle materie prime, delle attrezzature e delle strumentazioni.

La Direzione commerciale attraverso la rete di agenti e responsabili commerciali, gestisce le vendite e le provvigioni.

Il Responsabile dell'Ufficio di Produzione (RUP) assegna obiettivi e compiti ai collaboratori, cura i rapporti con le altre funzioni, sovrintende all'applicazione delle procedure e cura la formazione del personale della propria area. Si occupa di tutto ciò che concerne il controllo sulla produzione, sui processi e sulla normativa vigente in materia, nonché di tutte le fasi di assemblaggio della produzione stessa; segnala tutte le non conformità riscontrate e propone eventuali azioni correttive e preventive.

Il Responsabile Ufficio Programmazione della Produzione (RUPP), assegna obiettivi e compiti ai collaboratori, cura i rapporti con le altre funzioni, sovrintende all'applicazione delle procedure e cura la formazione del personale della propria area. Tecnicamente effettua i lanci di produzione e provvede telematicamente a smistare i materiali non conformi, al cosiddetto *magazzino non conforme*.

Il Responsabile Ufficio Tecnico (RUT) assegna obiettivi e compiti ai collaboratori, cura i rapporti con le altre funzioni, sovrintende all'applicazione delle procedure e cura la formazione del personale della propria area. Peraltro, sovrintende al controllo della progettazione, dell'esecuzione della prototipazione (R & S) ed è responsabile per la fattibilità di prodotti non a catalogo. Inoltre, partecipa al gruppo di valutazione per la qualifica dei fornitori, alle riunioni di C.T. (Comitato Tecnico) e collabora nel controllo del processo.

Il Responsabile per la Sicurezza (Resp.Sic), coordina i lavori relativi alla sicurezza/prevenzione infortuni/prevenzione incendi, cura la formazione del personale attraverso specifici incontri, indice le riunioni di legge con il medico di fabbrica, la proprietà, i rappresentanti dei lavoratori ed amministra la documentazione di legge.

Il Responsabile Collaudi (RC), assegna obiettivi e compiti ai collaboratori, cura i rapporti con le altre funzioni, sovrintende all'applicazione delle procedure e cura la formazione del personale della propria area. Inoltre, esegue, quando previsto da contratto, il collaudo dell'impianto presso il cliente o presso la sede aziendale e segnala tutte le anomalie riscontrate e propone eventuali azioni correttive e preventive.

Il Responsabile manutenzione (RMAN) assegna obiettivi e compiti ai collaboratori; è responsabile per la manutenzione preventiva e straordinaria ed il corretto funzionamento di tutte le macchine, apparecchiature, ed impianti dell'azienda.

Il Responsabile Garanzia Qualità (RGQ) è il principale referente del sistema qualità; il suo compito è quello di garantire che le prescrizioni contenute nei documenti del sistema qualità vengano rispettate ed attuate da tutto il personale in base alla propria mansione e competenza.

L'azienda opera nel settore delle macchine enologiche da quasi 30 anni e dispone di n. 8 tecnici altamente specializzati che compongono l'Ufficio Ricerche e Sviluppo e l'Ufficio Tecnico; pertanto, possiede un know-how adeguato per la realizzazione e la successiva corretta gestione del nuovo impianto produttivo previsto nonché per la progettazione delle innovazioni tecnologiche da apportare ai nuovi prodotti per la vinificazione.

Campo di attività

La società effettua la produzione, la vendita, l'installazione e l'assistenza di serbatoi in acciaio inox, di macchine enologiche, olearie e per l'industria alimentare in genere, oltre alla progettazione ed alla realizzazione di cantine ed oleifici "chiavi in mano", a seconda delle esigenze di ogni singolo cliente.

Nel 2001 è stata brevettata una innovativa tecnica adottata per la progettazione di un vinificatore orizzontale chiamato Gioiello, per l'ottenimento di un vino di altissima qualità.

A partire dall'anno 2002 la Società ha operato principalmente nel settore dell'industria enologica ed olearia, realizzando sia serbatoi di stoccaggio sia macchine in grado di portare automaticamente a buon fine i processi di fermentazione del vino.

Nel 2008 l'Azienda ha progettato e realizzato una pressa orizzontale in acciaio inox, dotata di membrana elastica impermeabile che gonfiandosi, va a pressare il prodotto contenuto nella macchina consentendo così l'estrazione del mosto in maniera delicata.

Il tipo di produzione avviene solo in minima parte su prodotti standardizzati ma si basa sulle singole esigenze del cliente, che spesso richiede prodotti con le più svariate caratteristiche come, ad esempio, i serbatoi poggianti su gambe, su gonna, su basamento, di tipo orizzontale, fisso o rotante, fiorettato, coibentato, o con le saldature satinare, oltre ai molteplici e differenti accessori che è possibile montare sui prodotti finiti.

L'Azienda, inoltre, realizza anche lavori di rivestimento vasche interrato utilizzate per il contenimento di olio, che vengono completamente rivestite con lamiere di acciaio inox, al fine di garantire il massimo livello di sicurezza ed igiene.

I prodotti si possono così elencare:

- ✦ **Serbatoi di stoccaggio**, verticali od orizzontali, poggianti su gambe, su gonna o su un basamento con accessori e rifiniture di acciaio inossidabile a seconda delle diverse preferenze estetiche dei clienti.
- ✦ **Serbatoi per l'industria alimentare**, realizzati per far fronte alle esigenze dei produttori di latte, gelato, succhi di frutta e qualsiasi altro liquido commestibile; la produzione avviene secondo le specifiche richieste dei committenti.
- ✦ **Serbatoi con sistema di controllo della temperatura**, dotati di tasche di refrigerazione a canalina oppure a nido d'ape, all'interno delle quali viene immesso il liquido refrigerante (prodotto da appositi generatori) e fatto scorrere mediante tubazioni di collegamento in acciaio inox e sistemi di pompaggio, realizzati interamente o parzialmente con coibentatura in poliuretano espanso ed hanno l'obiettivo di assicurare la minima dispersione termica.
- ✦ **Vinificatori con sistema di rimontaggio**, sono impianti dotati di pompe e tubazioni per il rimontaggio del mosto e di un sistema per l'irrorazione e estrazione della vinaccia. Una volta riempito il vinificatore di pigiato, preleva il mosto dal basso e lo spinge fino alla sommità del vinificatore ed al momento della formazione del cappello di vinacce, dà inizio ai rimontaggi automatici. Il mosto ricade sul piatto irroratore forato e si infrange, consentendo l'uniforme spargimento a pioggia del mosto sul cappello. Sul vinificatore viene montato un quadro di comando dotato di timers o PLC per la temporizzazione delle differenti fasi del processo di rimontaggio; per lo svinamento, poi, si fa fuoriuscire il mosto attraverso le valvole di scarico totali e parziali ed, infine, si estrae la vinaccia aprendo il portello mediante il sistema di comando pneumatico/manuale a volantino e mettendo in moto le pale di cui è dotato l'estrattore meccanico.
- ✦ **Il vinificatore rotativo** "Industrie Fracchiolla S.p.A.", concepito e realizzato tenendo conto delle numerose esigenze di enologi e tecnici della vinificazione, si pone l'obiettivo di ottenere un prodotto di raffinata qualità; permette, infatti, oltre alla vinificazione tradizionale delle uve bianche e rosse, anche la macerazione carbonica e la criomacerazione¹.

Questo macchinario permette:

- a) la perfetta omogeneizzazione del prodotto durante la fermentazione, la sua rotazione viene programmata in ambo i sensi al fine di ottenere una rapida miscelazione del prodotto evitando la formazione di feccia;
- b) un'estrema rapidità nell'ottenere colori e aromi;
- c) la possibilità di intervenire sui processi di fermentazione attraverso la refrigerazione controllata;
- d) un'efficace fuoriuscita di liquido che permette di separare la parte solida (bucce, ecc.) dalla parte liquida (mosto);
- e) la possibilità di stoccare il prodotto finito, lasciandone inalterate le caratteristiche, mediante immissione d'azoto;

¹ E' una tecnica di vinificazione per vini bianchi di qualità e prevede che in fase antecedente la fermentazione si lasci, per circa 12 ore, il pigiato a una temperatura di 5 °C in modo che le bucce rimangano a contatto con il mosto.

f) la possibilità di compiere la macerazione carbonica grazie alla griglia di sgrondo, alla valvola di immissione CO₂ ed alla particolare valvola di sfiato.

✚ **I Vinificatori follatori** permettono la fermentazione controllata e la vinificazione del pigiato di uve rosse; ottenendo così sia la perfetta omogeneizzazione del pigiato durante la fermentazione, sia la possibilità di intervenire sui processi di fermentazione, attraverso la refrigerazione controllata. Il sistema di follatura è costituito da varie parti meccaniche che consentono il ciclo di lavoro.

✚ **Vinificatori a cappello sommerso**, ossia sgrondatore orizzontale a cappello sommerso con scarico automatico e fermentazione a temperatura controllata è una macchina versatile adatta per le più ricercate tecniche di vinificazione: macerazione carbonica, criomacerazione, vinificazione in rosso a cappello sommerso e macerazione a caldo. L'elevata flessibilità di questa macchina, brevettata, ha permesso la personalizzazione del prodotto in funzione delle specifiche richieste enologiche inerenti il vinificatore destinatario. Secondo quanto dettagliatamente spiegato dall'impresa, questa macchina presenta i seguenti pregi:

- Vinificazione in rosso a cappello sommerso;
- Costante immersione del cappello di vinaccia durante tutte le fasi della fermentazione grazie ad un cestello grigliato rotante di forma e dimensioni adeguate;
- Minima manipolazione del pigiato in fase di fermentazione con conseguente produzione di circa il 3% di solidi sospesi (feccia) sul totale del mosto prodotto;
- Ottenimento diretto, grazie alla grande superficie di sgrondo, di circa il 90% di mosto fiore;
- Gestione del processo fermentativo grazie alla centralina di macrossigenazione;
- Totale automazione di tutte le fasi della lavorazione e la possibilità di scaricare il pigiato direttamente in pressa di esaurimento;
- Carico dal portello superiore di uva intera senza movimentazioni del cestello.

✚ Le **Prese soffici pneumatiche Techno Press** sono impiegate per la pressatura soffice di vinacce fermentate e di uve intere. L'azienda sfrutta un brevetto depositato, utilizzando una macchina particolarmente innovativa, ossia, il sistema di estrazione delle canaline grigliate di sgrondo direttamente dall'esterno dell'involucro della pressa stessa. Tale sistema rende rapidissimo e semplice la sanificazione e la pulizia interna della macchina e ne aumenta considerevolmente la velocità di sgrondo del mosto/vino.

Dalla visura camerale presentata si evince che la società opera in via principale nell'ambito del commercio all'ingrosso ed al dettaglio di serbatoi in acciai inox e contenitori in genere, la produzione ed installazione di macchine enologiche, olearie, lattiere e alimentari in genere, nuove ed usate; la produzione ed installazione di serbatoi erogatori carburante, nuovi ed usati; carpenteria metallica, realizzazione di strutture metalliche.

Il settore economico principale di riferimento dell'impresa e relativo al presente progetto è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 25.29.00 - *Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione.*

Descrizione del Programma proposto

Il programma di investimenti proposto dalla Industrie Fracchiolla S.p.A., consiste nell'ampliamento e nell'ammodernamento di impianti produttivi già esistenti, per l'industrializzazione dei nuovi prodotti oggetto delle attività di R&S.

L'iniziativa prevede l'acquisto di impianti specifici, di macchinari e di attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività produttiva nello stabilimento aziendale, con l'intento di ridurre la produzione di scarti con la conseguenza di un minore smaltimento dei rottami di acciaio.

Tra i macchinari più innovativi è possibile annoverare i seguenti: il Taglio al plasma; la Pressa piegatrice e la Calandra. Si tratta di macchinari a CNC (controllo numerico) che possono essere

considerati sistemi composti da unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche che governano, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere le funzioni legate al ciclo produttivo quali la lavorazione delle lamiere.

Tra i software applicativi è previsto, invece, l'acquisto di CAD (computer aided design) 3D (software di progettazione da utilizzare nell'ufficio tecnico per la progettazione integrata con il processo produttivo); Software di calcolo meccanico secondo le normative VSR e PED per le apparecchiature a pressione; in realtà si tratta di sistemi software per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni collegate al processo produttivo, particolarmente dedicati ai nuovi prototipi da realizzare.

Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intende soddisfare

L'azienda intende avviare un progetto per lo studio, la progettazione e la realizzazione di importanti miglioramenti tecnologici a due innovative famiglie di prodotti:

- **vinificatori orizzontali a cappello sommerso (Gioiello);**
- **presse pneumatiche soffici denominate Techno Press.**

Lo scopo dei vinificatori orizzontali rotativi è quello di mantenere il cappello di vinacce sempre sommerso nel mosto, sfruttando accorgimenti già brevettati dall'Azienda stessa. Questa soluzione permetterebbe di ottenere risultati soddisfacenti sia in relazione alla riduzione della feccia depositata nel fondo, la cui presenza dovrebbe aggirarsi intorno a circa il 3%, sia in vista di un'accelerazione dei tempi in cui si raggiungono le caratteristiche di colorazione volute ed indispensabili per un vino rosso.

Le presse, invece, sono impiegate per la pressatura soffice di vinacce fermentate e di uve intere. Questi strumenti, particolarmente innovativi, sfruttano un brevetto già depositato, come il sistema di estrazione delle canaline grigliate di sgrondo direttamente dall'esterno dell'involucro della pressa stessa; tutto ciò dovrebbe rendere rapida e semplice la sanificazione e la pulizia interna della macchina, aumentando la velocità di sgrondo del mosto/vino.

L'impresa intende perseguire due obiettivi:

- ✓ **OR1. Rotovinificatore sensorizzato con estrazione assistita ad ultrasuoni e sistemi flessibili di raffreddamento ;**
- ✓ **OR2. Dispositivo di pressatura soffice a membrana per pressa pneumatica.**

Per il primo, il Proponente intende progettare e realizzare un innovativo sistema di estrazione ad ultrasuoni delle componenti fenoliche dall'uva durante il processo di fermentazione. Tale sistema sarà abbinato ad un sistema flessibile per l'introduzione, nel vinificatore, di sostanze refrigeranti quali neve carbonica, azoto liquido e/o ghiaccio secco; questo permetterebbe di valutare gli effetti enologici di tale trattamento sull'estrazione delle sostanze aromatiche delle uve. A corredo di ciò, sarà perfezionata una rete di sensori per il controllo ed il monitoraggio on-line, nel corso del processo fermentativo, di importanti parametri quali l'intensità colorante e l'andamento degli zuccheri e/o dell'alcool.

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso fasi successive, quali:

- 1) l'individuazione di parametri di estrazione assistita ad ultrasuoni (frequenza, potenza e tempo) in grado di estrarre le sostanze fenoliche e aromi primari dalle bucce dell'uva, attraverso le prove di vinificazione su diverse varietà di uva (es. Primitivo e Uva di Troia);
- 2) l'individuazione della quantità di neve carbonica o di ghiaccio secco da somministrare (raffreddamento del pigiadiraspato a 0, 5 e 10 °C) che possa favorire la massima estrazione degli aromi varietali dell'uva;
- 3) l'individuazione della migliore combinazione di estrazione assistita ad ultrasuoni/criomacerazione in grado di massimizzare l'estrazione di sostanze fenoliche ed aromi varietali dall'uva.

Ogni vino prodotto sarà sottoposto all'analisi dei composti fenolici e volatili per valutare l'efficacia delle variabili tecnologiche sperimentate.

La rete di sensori sarà utilmente impiegata per controllare in tempo reale l'andamento fermentativo e per poter intervenire tempestivamente con azioni mirate tese a correggere eventuali situazioni negative inerenti la qualità del vino, attraverso i seguenti attuatori:

- Immissione di ossigeno nei tempi e nelle quantità regolabili;
- Velocità e tempi di rotazione del cestello;
- Controllo della temperatura e azionamento dell'impianto di riscaldamento e raffreddamento.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Industrie Fracchiolla si considera un'impresa "grande" se raffrontata alle dirette concorrenti del Sud Italia, ma ancora "piccola" in confronto con quelle del Nord, in termini di potenziale, soprattutto in regioni come il Veneto o il Piemonte, o in altre solide realtà di Paesi emergenti, quali la Slovenia o la Polonia. Il confronto sta nella tipologia di prodotto/servizio offerto, in quanto le aziende concorrenti sono in grado di fornire ai singoli produttori di vino tutto ciò che occorre dalla fase della raccolta dell'uva all'imbottigliamento, diversamente, la gamma produttiva della proponente, è invece limitata ai serbatoi di stoccaggio ed alle macchine vinificatrici, il che spiega la differenza dimensionale tra le diverse società.

Le previsioni produttive per i nuovi macchinari sono quelle di passare a produrre circa 60 unità per anno così suddivise:

- 40 unità/anno di vinificatori orizzontali a cappello sommerso, che avranno un prezzo medio di vendita dell'ordine di 30.000 € per ciascuna unità;
- 20 unità/anno di presse soffici, che avranno un prezzo medio di vendita di 40.000 € per ciascuna unità.

Da quanto sopra esplicitato si evince che il fatturato aziendale annuale relativo ai soli vinificatori a cappello sommerso e le presse soffici, grazie all'effetto del programma di investimenti proposto, dovrebbe passare dagli attuali € 750.000 a circa € 2.000.000 nell'anno a regime, con la conseguenza che il programma di innovazione proposto consentirà all'Azienda di aumentare il fatturato relativo alle macchine per enologia di circa 2 volte, nell'arco dei prossimi 3 anni (tenendo presente che il programma avrà una durata di 2 anni, vista la numerosità delle macchine da progettare e mettere in produzione), con l'introduzione in produzione dei vari modelli in maniera graduale, cioè man mano che la sperimentazione fornirà i risultati previsti.

L'anno di entrata a regime sarà il 2015, anche se i primi effetti del programma saranno già visibili dal 2014.

In merito alle zone in cui la Società colloca la propria produzione, l'azienda ha presentato una tabella di raccordo con dati relativi alle aree di maggiore presenza commerciale nel 2012.

MERCATO NAZIONALE (60% del fatturato)		MERCATO ESTERO (40% del fatturato)	
PUGLIA	40%	FRANCIA	35%
ABRUZZO	25%	GERMANIA	20%
SICILIA	10%	TUNISIA	15%
CAMPANIA	5%	U.S.A.	10%
BASILICATA	5%	SVIZZERA	5%
ALTRE	15%	ALTRE	15%

Da questi valori emerge l'importanza del mercato pugliese e delle Regioni confinanti, (la Puglia si colloca al secondo posto in Italia per i dati sulla produzione vinicola) mentre nulla è la presenza del Nord Italia, nonostante la produzione di vino sia molto elevata in regioni come il Veneto e il Piemonte. Le ragioni sono da ricercarsi nella forte concorrenza a livello locale da parte di aziende più organizzate e strutturate della società proponente.

Anche la percentuale di esportazioni è inferiore rispetto alla media delle grandi aziende del settore in esame, che si attesta al 70% del fatturato totale.

Grazie al presente progetto di investimenti, l'azienda potrà introdurre sul mercato nuovi modelli di prodotti per l'enologia ad elevato livello tecnologico, riuscendo così a soddisfare le necessità della clientela che, attualmente, si rivolge ai suddetti competitors del Nord Italia.

I prodotti realizzati dalla Industrie Fracchiolla S.p.A. sono in acciaio inossidabile, idoneo all'impiego alimentare; le materie prime utilizzate, vengono acquistate da fornitori qualificati con provenienza certificata e sono consegnate in rotoli (coils) con le misure e gli spessori adeguati alla produzione prevista.

Le decisioni dell'impresa, anche in merito al programma di investimenti prospettato scaturiscono dalla necessità di abbattere sia i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti derivanti da errori di lavorazione che impediscono il riutilizzo dei materiali impiegati che vengono destinati allo smaltimento (ogni anno la Società produce mediamente 150 tonnellate di scarti di lavorazione, in particolare rottami di acciaio inox e di acciaio al carbonio, che vengono conferiti ai Centri di Recupero autorizzati), sia dall'obsolescenza delle macchine attualmente in possesso; ovviamente quando si parla di rifiuti, si intendono rifiuti speciali non pericolosi quali i rottami di ferro e di acciaio; con il rinnovo delle tecniche di lavorazione, l'obiettivo da raggiungere è una riduzione del 20% degli scarti di lavorazione.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Così come già evidenziato nel paragrafo precedente, il programma di investimenti proposto da Industrie Fracchiolla S.p.A., in sede di progetto definitivo, prevede in sintesi:

- l'ammodernamento delle attrezzature esistenti con nuovi macchinari;
- l'avvio di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale finalizzate ad innovare, automatizzare e razionalizzare il processo produttivo;
- la fruizione di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiere.

La scheda tecnica aggiornata ed allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/01/2013;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2014;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2015;
- anno a regime: 2016.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (data invio fax 14/11/2012) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

In data 03/05/2013 con prot. AOO_158 - 0003764 il Servizio Competitività, ha ricevuto una parziale modifica del Programma di Investimento per "Attivi Materiali". L'azienda ha previsto l'acquisto di Bordatrice interasse Inver, il Lapidello, un magazzino automatico con elevatore, 4 impianti centralizzati di sbordatura, un rilevatore di difetti digitale ad ultrasuoni ed una saldatrice per prigionieri, in sostituzione della Motrice Iveco e del Semirimorchio.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

L'investimento previsto è caratterizzato da un elevato livello d'innovazione tecnologica; infatti, il programma d'industrializzazione prevede investimenti in nuovi macchinari, attrezzature e software di calcolo di ultima generazione, da inserire nel layout produttivo, senza variazione delle strutture e degli impianti.

I macchinari sono tutti a CNC (controllo numerico) e, pertanto, possono essere considerati sistemi composti da unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche che governano, per mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere le funzioni legate al ciclo produttivo quali la lavorazione delle lamiere.

In dettaglio, si riportano le singole voci di spesa previste dal programma, come rimodulato, ed il confronto, per ciascuna di essa, con le spesa ammessa:

Tipologia di spesa	Spesa prevista da progetto definitivo	Spesa prevista in seguito a rimodulazione	Spesa indicata nei preventivi	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'				
Studi prelliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	0,00	0,00	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE				
C.1 Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
C.3 Impianti generali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale impianti generali	0,00	0,00	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00	0,00	0,00
C.5 Opere varie				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE				
D.1 Macchinari				
d.1-Taglio al plasma Warcom mod. W-Power/M Series 2040 da 2.000x4.000 x150 mm a controllo numerico a 3 assi composto da n. 1 CNC ESA, n. 1 generatore al plasma Hyperterm e gas consolle manuale per la lavorazione lamiera. E' costituito da: Struttura portante in carpenteria tubolare con vie di corsa per lo spostamento longitudinale della testa di taglio; Portale Gantry con carri per le traslazioni in direzione Y e Z su guide e motorizzazione brushless a bassa inerzia; Torcia montata su carro con molle e micro switch rilevatori di contatto. La lettura dell'arco viene gestita dal CNC così come lo sfondamento e la ripresa del taglio in funzione dello spessore e tipo di materiale; Banco porta lamiera composto da moduli da mt. 2 modulari Filtro depolveratore Software di taglio Plasmacam Preventivo: "ADRIATICA INDUSTRIALE s.r.l." Via Polvere delle Rose 8 Z.I. Corato 70033 (BA) del 19-12-12.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
d.2-Manipolatore universale di saldatura tipo MP 5x5 per saldatura ad arco sommerso a filo singolo composto da: Carro di base con ruote di scorrimento e gruppo di motorizzazione; Colonna sez 500x300 mm con guide lineari di scorrimento verticale; Gruppo di motorizzazione verticale con motoriduttore trifase; Piastra di montaggio trave orizzontale con pattini a ricircolo di sfere; Trave sez 350x250 mm orizzontale con guide lineari; Manipolatore MP 5x5 mobile con carro scorrevole su binari a velocità variabile; Generatore di saldatura ad arco sommerso MILLER mod subarc 1250 (DC); Posizionatore a rulli PR 200 F+M con portata complessiva di kg 20.000 Preventivo: "SALDOGAS S.r.l." Via Agrigento Modugno (BA) del 04-03-12. -capo area Giuseppe Spinelli-	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00

d.3-Pressa piegatrice idraulica CNC ADRIA MACHINE modello iBend B400-6100 a 4 assi con le seguenti caratteristiche: Capacità pressatura: 400 t Lunghezza di piega: 6100 mm Potenza: 30 Kw Controllo videografico ESA 540 a colori; Centinature motorizzate gestite da CNC; Lubrificazione guide motorizzata; Registro posteriore Unimec a monoasse; Cilindri sincronizzati Y1+Y2; Utensile superiore ES 1260; Punzoni e matrici; Preventivo: "ADRIATICA INDUSTRIALE s.r.l." Via Polvere delle Rose 8 Z.I. Corato 70033 (BA) del 19-12-12.	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
d.4-Calandra idraulica a 4 rulli doppio invito MG mod. MH 325 M con le seguenti caratteristiche: Potenza 20 hp Diametro rulli: 270 x 350 x 270 mm Lunghezza di lavoro: mm 3100 Console di comando mobile; Apertura idraulica per estrazione virole; Tempra rulli; Dispositivo conico idraulico; Calibratura elettrica; CNC Nexus Supporto verticale; Rullo intercambiabile ridotto D=35 mm Preventivo: "ADRIATICA INDUSTRIALE s.r.l." Via Polvere delle Rose 8 Z.I. Corato 70033 (BA) del 19-12-12.	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
d.5-Bordatrice interasse variabile Inver per vasi di espansione da mm 165/2013 completa di rulli speciali temprati per flangiare a 90° tubi, sp. Max 4 mm Preventivo: "Costruzioni meccaniche CACCIA s.a.s." Pazzetta cinque vie, 2. 20029 Turbigo (MI) del 24-04-13.	0,00	34.654,00	34.654,00	34.654,00
d.6-Lapidello LODI mod. ORIONE con capacità di rettifica mm. 150x300 con avanzamento micrometrico della mola. Preventivo: "ADRIATICA INDUSTRIALE s.r.l." Via Polvere delle Rose 8 Z.I. Corato 70033 (BA) del 24-04-13.	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale macchinari	490.000,00	531.654,00	531.654,00	531.654,00
D.2 Impianti				
Totale Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00
D.3 Attrezzature				
d.3.1-Scaffalatura per magazzino idoneo allo stoccaggio e movimentazione di materie prime e semilavorati, con dimensioni e layout come da planimetrie allegate al Progetto Materiali ed accessori: Divisori; Spessori montanti; Barre rompi tratta; Pannelli zincati; contenitori; piani in truciolare; spina antisgancio; separatori verticali ed altri accessori. Costo montaggio € 19.000,00 Preventivo: "BFTM s.r.l." z.i. C.I.A.N. 60026 Numana (AN) del 20-12-12-agente Vito Carucci-	182.186,39	182.186,39	201.186,39	182.186,39
d.3.2-Magazzino automatico per coils in acciaio inox completo di elevatore oleodinamico a forche retraibili, camminamenti e scaffalature per accessori, come da disegno allegato al progetto. La gestione del sistema di movimentazione, carico e scarico coils è effettuata con PLC e schermo touch-screen (impianto e montaggio in opera) Preventivo: "DR scaffalature" Via degli Orafi, 17. 70026 Modugno (BA) del 10-04-13	0,00	153.000,00	153.000,00	153.000,00
d.3.3-Piattaforma aerea semovente girevole a braccio articolato, alimentazione elettrica, trazione a mezzo 2 motori idraulici, modello A16 JE Altezza di lavoro: 16,00 mt Massimo sbraccio orizzontale: 8,10 mt Altezza di superamento: 7,80 mt Portata: 230 kg. Preventivo: "AIRO by TIGIEFFE S.r.l." Via Villasuperiore, 82 45045 Luzzara (RE) del 30-01-2012	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
d.3.4-N. 15 saldatrici Selco mod. Quasar 270 THL con display a LED per saldatura TIG con inverter, compreso gruppo di raffreddamento, torcia da mt. 8, carrello porta generatore e cavi Prezzo unitario € 4.066,00 Preventivo: "DAKA WELDING S.r.l." Via Fiume 49 70043 Monopoli (BA) del 11-12-2012	60.990,00	60.990,00	60.990,00	60.990,00
d.3.5-Saldatrice orbitale STELIN TIG automatica tubo/tubo composto da generatore TIG inverter programmabile con comando a distanza (non richiesto dall'azienda) e testa di saldatura orbitale, compresi accessori a richiesta Preventivo: "SALDOGAS S.r.l." Via Agrigento, 37/39 70026 Modugno (BA) del 28-11-2012 -capo area Giuseppe SPINELLI-	18.373,00	18.373,00	35.823,00	18.373,00

d.3.6-Schiumatrice per poliuretano espanso modello CRV completa di fascio tubiero ml 18, pistola e cassetta con attrezzi Preventivo:"MECC di BARTOLETTI G. & C. s.n.c." Via Diaz 37/G 47034 Forlimpopoli (FC) del 22-5-2012	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
d.3.7-Nr. 2 PC per Ufficio R&S Preventivo: "LM" L'ANELLO MANCANTE di Alberini Claudia. Via Indipendenza 15 70020 Cassano delle Murge (BA) del 16-1-2013 (preventivo per un solo PC=€ 2500,81)	5.000,00	5.000,00	5.001,62	5.000,00
d.3.8-Nr. 4 Impianti centralizzati di sbordatura composti da 3 stazioni, costituiti da: -nr. 3 cilindro oleodinamico traente Enerpac BRC 25; -nr. 3 elettivalvole oleodinamiche; -nr. 3 tubi oleodinamici; -nr. 1 quadro elettrico di comando. Preventivo: "CANNONE" Vito Nicola S.P. Andria-Trani km 1,5 Contrada Lamapaola a.c. 76123 Andria (BT) del 24-04-2013	0,00	87.920,00	87.920,00	77.120,00
d.3.9-Rilevatore di difetti digitale ad ultrasuoni portatile mod. EPOCH 600, display Full VGA ad alta risoluzione, l'impulso di trasmissione ad onda quadra, completo di 4 trasduttori, cavi, blocco campione e software di acquisizione dati. Preventivo: "ADG s.r.l. Unipersonale" Via dell'Olmo, 121 00155 Roma del 24-04-2013	0,00	10.499,00	10.499,00	10.487,00
d.3.10-Saldatrice per prigionieri DA-800 ad arco corto e pistola KHPL-12, compreso kit pinze e coppia cavi massa. Preventivo: "SALDOGAS S.r.l." Via Agrigento, 37/39 70026 Modugno (BA) del 21-12-2012 -capo area Giuseppe SPINELLI	0,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Totale Attrezzature	317.049,39	574.668,39	611.120,01	563.856,39
D.4 Software				
d.4.1-N. 1 licenza Software di disegno CAD 3D SOLIDWORKS standard per la progettazione grafica di prodotti e macchine e l'analisi integrata Fornitore: EASY D-ROM ENGINEERING srl - Modugno (BA) Si tratta di una licenza software per la progettazione tecnica ed il disegno tridimensionale dei prodotti aziendali da parte dell'Ufficio Tecnico e R&S. Preventivo: "EASY-D-ROM ENGINEERING S.r.l." Viale della Repubblica 20 70026 MODUGNO (BA) del 12-12-2012	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
d.4.2-N. 1 Licenza d'uso pacchetto calcolo meccanico secondo la direttiva PED EN 13445 e n. 1 licenza d'uso pacchetto calcolo meccanico secondo le norme VSR Fornitore: SANT'AMBROGIO SERVIZI INDUSTRIALI srl - MILANO Si tratta di due licenze per software di calcolo meccanico secondo le normative europee ed italiane per la progettazione di apparecchi a pressione. I software saranno utilizzati per la progettazione delle nuove presse soffici oggetto della ricerca del presente Programma. Preventivo: "SANT'AMBROGIO SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l." Piazza Carlo Donegani 8 20133 MILANO del 7-11-2012	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Totale Software	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili				
d.6.1-Carrello elevatore laterale multi direzionale elettronico COMBILIFT, due ruote motrici, trasmissione idrostatica, comandi idraulici, motore elettrico 24 KW, sollevamento 6000 mm Preventivo: "STIMOLA s.r.l." Via dei Gladioli 6 lotto G/5 - Z.I. 70026 Modugno (BA) del 13-3-2012	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
d.6.2-Nr. 1 Motrice IVECO NEW TRAKKER HI TRACK AT410T50 motore cursor 13000 cc 500 cv, cambio 16 m + rm, assali ant. 9 + 9 ton, assale post. Da 32 ton, cabina letto. Preventivo: "DI PINTO & DALESSANDRO SPA" n. 136 del 19/12/2012.	128.000,00	0,00	0,00	0,00

d.6.3-N r. 1 semirimorchio ribassato a 3 assi mod. 3T6, portata utile t. 44.1, telaio ribassato di tipo precaricato con allungabile di m. 3,70 + m. 2,60 ca. mediante 2 sfilati laterali; collo d'oca staccabile a compensazione idraulica; sterzata Idrraulica, sospensioni ad aria; sistema di riallineamento automatico degli assali. Preventivo: "OFFICINE DE ANGELIS S.P.A." N. 19/13/pda del 10.01 del 10/01/2013.	169.000,00	0,00	0,00	0,00
d.6.4-Carrello elevatore elettrico mod. Gx 12/35 Plus con batterie rinforzate Preventivo: "FG Service S.r.l." Via delle Margherite 34/F 70026 Modugno (BA) del 07-01-2013.	6.387,00	6.387,00	6.387,00	6.387,00
Totale Mezzi mobili	368.387,00	71.387,00	71.387,00	71.387,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.190.936,39	1.193.209,39	1.229.661,01	1.182.397,39
TOTALE INVESTIMENTO	1.190.936,39	1.193.209,39	1.229.661,01	1.182.397,39

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO IN DGR	AGEVOLAZIONI DA DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how	1.185.750,00	474.300,00	1.193.209,39	1.182.397,39	472.958,96
TOTALE	1.185.750,00	474.300,00	1.193.209,39	1.182.397,39	472.958,96

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e successiva integrazione, si evince quanto segue:

- la Società "INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.p.A.", fin dal 1984, sotto differenti denominazioni, ha svolto sempre la propria attività nell'opificio ubicato all'interno della Zona Industriale del Comune di Adelfia (BA), lungo la S.P. per Valenzano Km 1,200; Solo di recente con l'ATTO di SCISSIONE del 19.03.2013 del notaio Ernesto FORNARO, l'opificio con le sue pertinenze è diventato di proprietà della Società "Immobiliare Fracchiolla s.r.l.".
- La Società "INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.p.A.", svolgerà la sua attività produttiva, oggetto del programma proposto, all'interno dell'Opificio concesso in affitto dalla Società "Immobiliare Fracchiolla s.r.l.", con Contratto di Locazione Commerciale stipulato in data 31/3/2013 e registrato il 30/04/2013 presso l'Agenzia delle Entrate al n.337 serie 3T, avente una durata di sei anni, con scadenza il 31/3/2019; con

Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio del 27/6/2013 é stata automaticamente prorogata la scadenza del contratto di locazione fino al 31 dicembre 2019.

- L'opificio entro il quale sarà svolta l'attività produttiva è ubicato all'interno della Zona Industriale del Comune di Adelfia (BA), lungo la S.P. per Valenzano Km 1,200, ed è così composto:
 - Opificio industriale composto dal corpo di fabbrica pari a circa mq 4413, ed una superficie scoperta di pertinenza pari a circa mq 11.142, per complessivi mq 15.555; riportato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 15, part. 56, sub 2, cat. D/1, rendita € 25.807,50, costituito da capannone, uffici, tettoia e piazzale;
 - Cabina di trasformazione energia elettrica di mq 10 circa, riportato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 15, part. 1306, sub 1, cat. D/1;
 - Terreno agricolo in Agro di Valenzano (BA), riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Valenzano (BA) al foglio 20, part. 392.

La conformità dell'opificio è data dai seguenti titoli abilitativi:

- Considerata la domanda per il rilascio del Certificato di Agibilità, relativa all'opificio ad uso Industria e Artigianato, del 26-4-2010 al protocollo n. 5996 del Comune di Adelfia (BA).
- Vista l'Autodichiarazione, allegata alla stessa domanda, attestante la sussistenza dei requisiti necessari per l'ottenimento del Certificato di Agibilità.
- Considerato che l'intera struttura produttiva è allacciata alle reti comunali di acqua e fognatura nera.
- Considerato che si è formato il silenzio assenso, come previsto dall'art. 25 comma 4 del DPR 380/2001 e s.m. e i.
- Visto che i locali in locazione sono concessi "per l'uso di opificio industriale", in conformità alla destinazione d'uso della domanda di Agibilità e ai bisogni del conduttore.
- Considerato che il programma d'investimento, ha una durata prevista dall'1-1-2013 fino al 31-12-2014, ed entrata a regime l'1-1-2015.
- Considerato il Contratto di Locazione Commerciale e la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio con la quale è stata prorogata automaticamente la scadenza del contratto al 31 dicembre 2019, la Soc. "INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.p.A." ha la piena disponibilità dell'opificio e degli immobili annessi per cinque anni, a decorrere dalla data di ultimazione del programma di investimento prevista per il 31-12-2014, conformemente a quanto previsto dall'art.2 comma 5 del Regolamento.

Tutto ciò premesso e alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, ha immediata realizzabilità e cantierabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, vista la tipologia dell'attività in oggetto, visti gli accorgimenti messi in campo per contenere l'incremento di consumi di energia elettrica associati all'incremento produttivo (impianto fotovoltaico per autoconsumo) oltre al riutilizzo delle acque meteoriche nel processo produttivo, ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Si auspica, inoltre, che, in sede di gestione delle attività, ci si possa prefiggere il raggiungimento delle migliori performances ambientali adeguate al contesto della tecnica

disponibile oltre al rispetto normativo, introducendo anche innovazioni del prodotto principale nella direzione della sostenibilità ambientale. A tale proposito si auspica l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS II, ISO 14001 ecc.), sistemi di certificazione di prodotto (ECOLABEL etc.) o analisi del ciclo di vita del processo produttivo.

Infine, si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma prevede investimenti in nuovi macchinari, attrezzature e software di calcolo di ultima generazione, da inserire nel layout produttivo esistente, senza variazione delle strutture e degli impianti generali.

In seguito dell'intervento d'industrializzazione, l'impianto produttivo subirà quindi due ordini di modifiche rilevanti ai fini dell'agevolazione:

- **Inserimento di nuovi macchinari più versatili e tecnologicamente avanzati**

Riguardo a questo intervento, le fasi produttive saranno sostanzialmente immutate con l'indubbio vantaggio di una maggiore precisione di lavorazione e una migliore qualità dei prodotti da realizzare.

- **Introduzione di nuove attrezzature**

Tali attrezzature garantiranno sia un aumento della capacità produttiva aziendale che un miglioramento della qualità del luogo di lavoro e di risparmio anche delle materie prime.

L'intero investimento in attivi materiali è strettamente connesso e funzionale al programma di Ricerca e Sviluppo, il quale consentirà all'azienda di proporre sul mercato prodotti tecnologicamente avanzati, che richiedono però una particolare cura costruttiva e il possesso di macchinari aventi precisi requisiti tecnici, per garantire buone prestazioni e affidabilità nel tempo.

Tra i macchinari più innovativi è possibile annoverare i seguenti:

1. Taglio al plasma;
2. Pressa piegatrice;
3. Calandra;
4. Rilevatore di difetti digitale ad ultrasuoni portatile.

Oltre alla razionalizzazione delle aree a magazzino, sarà introdotta una gestione innovativa con l'automazione del magazzino nuovo per coils di acciaio inox, completo di elevatore oleodinamico a forche retraibili con camminamenti e scaffalature.

Il ciclo produttivo sarà arricchito con l'inserimento di quattro impianti centralizzati di sbordatura e uno per bordatrice a interasse variabile per vasi di espansione.

Tra i software applicativi è previsto invece l'acquisto di:

1. CAD (Computer Aided Design) 3D: software di progettazione grafica di prodotti e macchine da utilizzare nell'ufficio tecnico per la progettazione integrata con il processo produttivo;
2. Software di calcolo meccanico, secondo le normative VSR e PED, per le apparecchiature a pressione.

Tali investimenti sono da ritenersi innovativi in quanto trattasi di sistemi software per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni collegate al processo produttivo, in particolare dedicati ai nuovi prototipi da realizzare.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

La società per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

La società per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

5.6 Congruenza Opere Civili

L'intera struttura produttiva ha aree coperte e scoperte, necessarie per ridisegnare il nuovo layout funzionale, che consente di integrare nel ciclo produttivo nuovi macchinari e attrezzature, oltre a razionalizzare l'area magazzino e automatizzarne una parte.

Come illustrato nel progetto definitivo, il layout del capannone ridistribuisce le nuove aree funzionali integrate nel ciclo produttivo, con i seguenti ingombri:

TABELLA		
NUOVE AREE FUNZIONALI INTEGRATE NEL LAYOUT PRODUTTIVO		
posizione nel layout definitivo	macchinari	area di ingombro funzionale mq
28	Manipolatore per Saldatura ad arco sommerso nuovo	21,00
31	Lapidello	1,00
36	Taglio al plasma nuovo	18,00
60	Calandra nuova	11,00
63	Pressa piegatrice nuova	18,00
80	n.4 Sbordatrici Pneumatiche	80,00
81	Bordatrice Hyllus	2,00
	aree	
26	Magazzino nuovo	453,00
54	Magazzino automatico coils nuovo	84,00
	totale	688,00
	Aree funzionali dei macchinari e attrezzature esistenti	1700,00
	totale aree funzionali	2388,00

Le aree esterne di pertinenza, sono utilizzate come spazi di manovra e stoccaggio prodotti. Il programma d'investimento, non prevede la realizzazione di opere murarie e relativi impianti tecnologici. Pertanto, la struttura è già congrua all'uso.

5.7 Congruenza Impiantistica

Per questo capitolo, la società ha indicato una prima spesa complessiva del progetto definitivo di € 1.190.936,39 relativa all'acquisto di macchinari e attrezzature necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati. Successivamente l'azienda, in funzione del nuovo assetto societario, ha rivisto la spesa dei mezzi mobili targati, ed ha migliorato e ampliato il layout produttivo, con l'introduzione delle seguenti attrezzature: quattro impianti centralizzati di sbordatura; l'automazione del magazzino per coils in acciaio inox; un rilevatore di difetti digitale ad ultrasuoni portatile; una Bordatrice interasse variabile Inver per vasi di espansione per flangiare a 90° tubi; un Lapidello con capacità di rettifica micrometrica della mola; Saldatrice ad arco corto.

La spesa complessiva desunta dai preventivi presentati è pari ad € 1.229.661,01, mentre la spesa complessiva richiesta è stata rimodulata in € 1.193.209,39.

Dalla verifica dei preventivi è emerso che alcune voci di spesa non sono ammissibili e altre non sono state richieste dall'impresa.

La voce di spesa non ammissibile è la seguente:

- (D.3) ATTREZZATURE- **d.3.9-** Rilevatore di difetti digitale ad ultrasuoni portatile, la voce alla pos. 10 del preventivo: Gel accoppiante SOUNDCLEAR (cf. 12 flaconi da 355 ml.) costo = € 12,00 cad. fl.: non ammissibile in quanto rientra tra le spese per il funzionamento in generale (articolo 6 comma 2 lettera f. del Regolamento).

La società nel modificare il progetto, ha escluso le seguenti voci: (D.6) MEZZI MOBILI-
d.6.2- N. 1 Motrice IVECO NEW TRAKKER HI TRAK AT410T50, costo = € 128.000,00;
d.6.3- N.1 Semirimorchio ribassato a tre assi mod 3T6, costo = € 169.000,00; che come previsto dal Regolamento non sarebbero state ammissibili, in quanto mezzi mobili targati. (comma 7 dell'art. 38 del Reg. reg. n. 1 del 19-1-2009 e ss.mm.ii.).

La società, nella previsione di utilizzo di alcune spese, non ha richiesto parte delle seguenti voci: (D.3) ATTREZZATURE

- **d.3.1-** Scaffalature, Costo montaggio = € 19.000,00;
- **d.3.5-**Saldatrice orbitale STELIN TIG, la somma richiesta non comprende la spesa per il Generatore TIG Inverter Programmabile Mod. 98/350 pari a € 17.450,00;
- **d.3.7-** n. 2 PC per Ufficio R&S, la spesa è scaturita da un preventivo per un solo PC = € 2500,81, che per due PC è stata arrotondata a € 5.000,00.

Nella tabella di dettaglio delle singole voci di spesa previste dal programma, l'impresa per la voce **d.3.8-** n. 4 Impianti centralizzati di sbordatura composti ciascuno da n. 3 stazioni, riporta nel preventivo che ogni stazione è composta da:

- a) n. 3 cilindro oleodinamico traente "Enerpac BRC 25";
- b) n. 3 elettivalvole oleodinamiche;
- c) n. 3 tubi oleodinamici;
- d) n. 3 Avvolgicavo per tubi oleodinamici;
- e) n. 3 Avvolgicavo con pulsantiera di comando;
- f) n. 1 quadro elettrico di comando.

Nel prospetto di Dettaglio degli Investimenti Previsti, alla voce relativa, non sono stati compresi quei componenti individuati con le lettere d) ed e); da una indagine di mercato è scaturito che il costo dei componenti non compresi è pari a € 10.800,00; tale importo è stato, pertanto, decurtato.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate e della rimodulazione della spesa prevista, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € **1.182.397,39** accertato attraverso la documentazione presentata.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, consegna, montaggio e collaudo) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate e iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

5.8 Note conclusive

La società "INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.p.A.", specializzata nella progettazione e FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, ha proposto un programma che prevede l'ampliamento della gamma di serbatoi di acciaio inox e macchine enologiche.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma, nella sua configurazione globale, è organico e funzionale.

La società dichiara con la rimodulazione della spesa prevista dal progetto definitivo, per l'investimento relativo agli ATTIVI MATERIALI, la somma di € **1.193.209,39**; che a seguito di verifica è stata accertata, congrua e ammissibile la somma di € **1.182.397,39**.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per progetto di Ricerca

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante del 15/01/2013, con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica mediante l'assegnazione di un punteggio sulla base delle modalità indicate dall'allegato all'Avviso.

Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il programma di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) riportato nel **Progetto definitivo**, previsto nell'ambito del Progetto Industriale denominato: *Tecnologie innovative nella produzione di vini regionali e caratterizzazione del prodotto mediante approccio metabolomico*, è finalizzato ad introdurre specifici e sostanziali miglioramenti tecnologici a due categorie di macchinari a tecnologia avanzata di uso enologico, già prodotti e commercializzati con successo dall'Azienda: a) vinificatori orizzontali a cappello sommerso; b) presse pneumatiche soffici (denominate Techno-press).

Il programma di Ricerca e Sviluppo definitivo contempla 2 Obiettivi Realizzativi (OR), entrambi suddivisi in attività, ascrivibili sia alla Ricerca Industriale (RI) che allo Sviluppo Sperimentale (SS), ed entrambi comprensivi della realizzazione di prototipi: 4 di vinificatori a cappello sommerso e 1 di pressa pneumatica a membrana.

L' **OR1**. finalizzato alla realizzazione di un rotovinificatore sensorizzato con estrazione assistita ad ultrasuoni e sistemi flessibili di raffreddamento, è suddiviso nelle seguenti attività:

A1.1 Rete di sensori per la fase fermentativa (**RI**) (Partners coinvolti: Industrie Fracchiolla S.p.A., Centro Laser srl);

A1.2 Apparato ad ultrasuoni per l'estrazione assistita e Sistema flessibile di raffreddamento (**RI**) (Partners coinvolti: Industrie Fracchiolla S.p.A., UNIBA - DIBCA);

A1.3 Integrazione nel Rotovinificatore Industriale (**RI**) (Partners coinvolti: Industrie Fracchiolla S.p.A, UNIBA - DiSSPA, Centro Laser srl);

A1.4 Test in campagna di vinificazione (**SS**) (Partners coinvolti: Industrie Fracchiolla S.p.A., UNIBA -DiSSPA, Centro Laser srl).

I prototipi di vinificatore a cappello sommerso, di cui è prevista progettazione, realizzazione e sperimentazione in enopolio, sono:

- **3 prototipi** di vinificatori a cappello sommerso Gioiello aventi una capacità di hl. 2, equipaggiati con centralina di macro-ossigenazione, tramoggia di carico, impianto di trattamento termico (refrigerazione e riscaldamento a temperatura controllata), impianto di azoto e valvola di sfiato tarata a 0,3 bar;

- **1 prototipo** di vinificatore Gioiello da hl. 45 equipaggiato con sistema ad ultrasuoni e impianto di raffreddamento del pigiato, oltre alla rete di sensori per la rilevazione dei parametri di vinificazione ed al relativo hardware e software di gestione.

L' **OR2**. finalizzato alla realizzazione di un dispositivo di pressatura soffice a membrana per pressa pneumatica, è suddiviso nelle seguenti attività:

A2.1 Analisi delle criticità costruttive del sistema di ancoraggio e delle caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche di materiali alternativi per la realizzazione della membrana (**RI**) (Partners coinvolti: Industrie Fracchiolla S.p.A. - Centro Laser s.c.a.r.l.).

A2.2 Definizione delle soluzioni progettuali e individuazione della configurazione ottimale del dispositivo (**SS**) (Partners coinvolti: Industrie Fracchiolla S.p.A.).

A2.3 Realizzazione e testing del prototipo (**SS**) (Partners coinvolti: Industrie Fracchiolla S.p.A.).

Un prototipo di pressa soffice, della capacità di 25 hl, dovrà essere progettato e realizzato dal proponente secondo esigenze di semplificazione costruttiva e di vantaggio funzionale oltre che di maggior efficacia delle operazioni di sanificazione.

In particolare, è contemplata una semplificazione del sistema di fissaggio al serbatoio della membrana di pressatura; ciò al fine di garantirne una tenuta non influenzata dal profilo variabile del serbatoio e di incrementarne le prestazioni in termini di tenuta membrana serbatoio.

Il proponente, inoltre, prevede:

- l'adozione di nuovi materiali per la realizzazione della membrana, alternativi (in particolare più performanti dal punto di vista dell'elasticità) rispetto al pvc, con rivestimento superficiale interno funzionale (antimuffa, antibatterico e idrofobico) ma compatibili con applicazioni alimentari;
- la modifica del sistema pneumatico per il raggiungimento di rese di estrazione equivalenti con pressioni di esercizio più basse.

Le attività di cui si faranno carico i soggetti consulenti del Proponente (Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA), con sede in Via Amendola, 165/A - 70126 - Bari, e CENTRO LASER Scrl, con sede alla S.P. per Casamassima, km. 3 - Valenzano (BA), sono programmate in parte presso le singole sedi, in parte presso quella del proponente e, per quello che attiene alla sperimentazione dei prototipi in vinificazione, presso la cantina dell'Azienda Agricola Pietraventosa di Gioia del Colle (BA).

Verifica preliminare

- 1. ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione:**

Le attività di ricerca fornite all'azienda proponente da terzi, così come indicato nei preventivi dai 2 partner consulenti scientifici (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) dell'Università degli Studi di Bari e Centro Laser S.c. a r.l.), ad un costo rispettivamente pari a 90 e 120 k€, sono da considerarsi acquisite alle normali condizioni di mercato.

- 2. i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto:**

Le ricerche svolte da terzi, così come risulta dal piano di attività e dal computo analitico dei costi inclusi nei preventivi dei 2 partner consulenti scientifici, si evince che saranno acquisite ad un costo congruo e ben verificabile in fase di valutazione del progetto.

3. i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* e concedibilità della maggiorazione di 15 punti percentuali (intensità massima del 75% per ricerca industriale):

I risultati delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, in particolare riguardanti la sperimentazione delle unità prototipali nel periodo vendemmiale, potranno, per originalità e fruibilità tecnico-scientifica, essere oggetto di diffusione in ambito scientifico e/o divulgativo, sia mediante prodotti editoriali sia in occasione di convegni o seminari. Si reputa, pertanto, concedibile la maggiorazione del 15% del contributo.

Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla verifica di coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata nella fase di accesso e rispetto delle eventuali prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

Il progetto di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS), nella sua versione definitiva, risulta coerente, ad eccezione dell'estensione della durata da 18 a 24 mesi, con la proposta presentata in fase di accesso sia nell'articolazione tecnico-scientifica dei 2 obiettivi realizzativi sia nella previsione dei costi di investimento per Ricerca Industriale (653 k€) e Sviluppo Sperimentale (160 k€).

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il programma di Ricerca e Sviluppo proposto risulta valido e d'avanguardia, anche tenuto conto dell'attuale interesse a modulare, per vini di pregio, le prime fasi di vinificazione secondo una strategia di trattamento delle uve finalizzata alla massima espressione, nel vino, dei caratteri varietali del frutto seguendo, però, un approccio di "minimal processing" della materia prima. La novità e l'originalità del programma risiedono nelle opzioni prescelte sia per implementare un rotovinificatore sia una pressa soffice a membrana, contemplando interventi ascrivibili né a modifiche di routine, né a modifiche periodiche usualmente apportate agli impianti commerciali, in quanto quelli proposti non risultano mai applicati su scala industriale. Nel primo caso, infatti, è previsto il ricorso a sistemi per ottenere, in prefermentazione, un rapido e omogeneo abbattimento della temperatura (mediante refrigeranti diversi) del pigiato immesso in vasca e sottoposto a "macerazione a freddo", e per consentire un'estrazione "controllata" di sostanze aromatiche e fenoliche dalle bucce d'uva, durante la fase di contatto solido-liquido, mediante ultrasuoni. Nel secondo, si prevede una semplificazione meccanica nell'assemblaggio della membrana pressante e l'impiego di materiali innovativi per la sua realizzazione, al fine di facilitarne l'uso e le operazioni di lavaggio da parte degli operatori. In sintesi, la messa a punto di innovativi e sostanziali miglioramenti tecnologici a due categorie di macchinari a tecnologia avanzata e la loro verifica in enopolio delle corrispondenti linee prototipali, rappresentano i punti qualificanti del progetto in esame, per il quale sono attesi prestazioni e miglioramenti sostanziali nei confronti di quanto già realizzato od in corso di realizzazione da parte di eventuali concorrenti nazionali (l'Italia è paese leader al mondo nella produzione di macchine e attrezzature per l'enologia).

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

I 2 obiettivi realizzativi, previsti dal programma di Ricerca e Sviluppo definitivo, sono adeguatamente suddivisi in attività di RI e SS ed esplicitano in modo chiaro e conforme le relative tempistiche di conseguimento, nei 24 mesi di durata del progetto.

Per ciascun OR, gli indicatori di verifica sono specificati e quantificati in modo appropriato per consentire una semplice ed obiettiva verifica dell'esito di ciascun innovativo e sostanziale miglioramento tecnologico, da apportare alle macchine enologiche oggetto del programma.

Il proponente ha, inoltre, previsto la realizzazione, progettazione e sperimentazione in enopolio (per 2 campagne vendemmiali) di 4 prototipi di vinificatori a cappello sommerso e di 1 prototipo di pressa pneumatica a membrana.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La proposta progettuale, finalizzata al conseguimento dei 2 OR, prevede tipologie di intervento proporzionate tra la RI e lo SS (rispettivamente 78 e 22 % dell'impegno totale di personale e consulenze) e ben bilanciate tra le singole attività indicate per ciascun OR.

La descrizione delle 7 macroattività, collegate ai 2 OR (4 dell'ORI e 3 dell'OR2), è esauriente e conforme alle finalità di ciascuna fase del programma ed è giustamente rapportata allo sviluppo temporale prestabilito.

L'attribuzione, chiaramente esplicitata per ogni attività, delle funzioni nell'ambito del gruppo di lavoro, composto dall'azienda proponente e da 2 partner consulenti scientifici (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) dell'Università degli Studi di Bari e Centro Laser S.c. a r.l.), è coerente con le competenze di ciascun componente e complementare per l'espletamento delle attività previste, sia in forma singola che congiunta.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La novità e l'originalità del programma risiedono nelle opzioni prescelte per introdurre specifici e sostanziali miglioramenti tecnologici a due categorie di macchinari a tecnologia avanzata di uso enologico: a) vinificatore orizzontale a cappello sommerso; b) pressa pneumatica soffice. In particolare, la dotazione innovativa del vinificatore dovrebbe consentire l'accelerazione e migliore gestione, da parte degli operatori, del processo di estrazione dei componenti minori dell'uva (aromi varietali e composti fenolici) da effettuarsi in condizioni, controllate e regolabili, di bassa temperatura e protezione dall'ossigeno. La rete di sensori di misura di parametri chimico-fisici, combinata al prelievo automatico e al pretrattamento dei campioni, potrebbe consentire, nella nuova dotazione, sia una verifica in tempo reale della progressione dei fenomeni (fermentazione alcolica ed estrazione dei componenti dall'uva) sia una riduzione dei tempi e dei costi di analisi.

Le modifiche alle presse pneumatiche, indicate nella proposta, sono destinate a migliorare sia la resistenza meccanica della membrana e del sistema di fissaggio al serbatoio, con riduzione dell'incidenza di rotture in esercizio e dei tempi di fermo macchina per riparazioni, sia di semplificazione delle operazioni di ispezione e lavaggio, della membrana stessa e del serbatoio. Si prefigura, infine, un miglioramento della capacità di drenaggio della pressa con conseguente aumento della produttività della stessa.

In considerazione dell'esperienza tecnica ed industriale dell'azienda proponente, delle competenze scientifiche e progettuali dei 2 partner consulenti e della professionalità del responsabile del progetto, si ritiene che la proposta progettuale abbia un'elevata potenzialità sia di conseguimento dei risultati attesi sia di valorizzazione industriale degli stessi.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Si ritiene che la produzione scientifica dei responsabili dei 2 gruppi di ricerca (partner scientifici dell'azienda proponente): prof. Giuseppe Gambacorta (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti-DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari) e dott. Dario De Blasiis (Centro Laser S.c. a r.l.), sia coerente ed adeguata allo specifico ambito tecnologico della proposta progettuale.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Il numero, la tipologia e i contenuti dei progetti sviluppati e portati a termine dall'azienda proponente, negli ultimi 5 anni, in collaborazione con istituzioni di ricerca, denotano l'acquisizione di una buona esperienza in materia di RI e SS e un'alta propensione della stessa all'innovazione ed agli investimenti in innovazione.

Inoltre, le specifiche competenze, le idonee strutture (organizzativa e di ricerca), oltre che l'appropriato programma d'impiego delle risorse umane, che si rilevano per i gruppi di ricerca sia del Centro Laser S.c. a r.l. che del DiSSPA, consentono di valutare positivamente l'adeguatezza e complementarietà dei componenti il gruppo di lavoro.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Giudizio finale complessivo

Il presente programma di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale proposto dall'azienda Industrie Fracchiolla S.p.A., da svolgersi, in 24 mesi, in collaborazione con il DiSSPA dell'Università degli Studi di Bari e CENTRO LASER S.c. a r.l. sotto il coordinamento dell'ing. Raffaele Leo, mira ad implementare in forma sostanziale ed innovativa la dotazione tecnologica e le prestazioni di due tipologie di macchinari già realizzati dalla Proponente. La proposta

progettuale è correttamente impostata e prevede un costo congruo agevolabile delle spese per ricerca industriale e sviluppo sperimentale pari a k€ 813 e così ripartite: k€ 653 in RI e k€ 160 in SS. Le specifiche quantitative da conseguire, utili a valutare l'efficacia delle innovazioni proposte, sono dettagliate e ben quantificabili.

Il programma, inoltre, è caratterizzato da un approccio innovativo e prospetta significative ricadute commerciali in termini di diversificazione della produzione, vantaggio competitivo e riduzione sia dei tempi di lavorazione che degli scarti di lavorazione.

Alla luce di quanto precede si ritiene che il progetto in esame sia ammissibile a finanziamento.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 80

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in C)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in C)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente (ricercatori e tecnici specializzati) addetto al progetto di RI	305.000,00	305.000,00	-	228.750,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00		0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza specialistica da parte di: Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA); Centro Laser scan; Ing. Leo Raffaele, per il coordinamento del progetto.	260.000,00	260.000,00	-	195.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di funzionamento aziendale	23.000,00	23.000,00	-	17.250,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale per prototipi	65.000,00	0,00	I relativi costi vengono riclassificati come spese per attività di Sviluppo Sperimentale	0,00
Totale spese per ricerca industriale		653.000,00	588.000,00		441.000,00

SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in C)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in C)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Costi per Ricercatori e tecnici dipendenti, addetti alle attività di sviluppo sperimentale	105.000,00	105.000,00		36.750,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00		0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza azienda vitivinicola Pietraventosa di Gioia del Colle (BA)	20.000,00	20.000,00	-	7.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	-	0,00	0,00	-	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale per prototipi	35.000,00	100.000,00	Si riclassifica in questa categoria l'importo di € 65.000,00 di "Materiale per prototipi" richiesto in R. I. I prototipi, concordemente con le indicazioni della Proponente, saranno destinati ad esclusivo uso sperimentale ed, in seguito, per finalità dimostrative. Pertanto, i costi di realizzazione, come esposti dalla Proponente, sono da considerarsi in toto congrui e ammissibili. In fase di verifica, tuttavia, sarà opportuno accertare l'effettiva destinazione dei prototipi a scopi dimostrativi e ridefinire un'imputazione pro-quota qualora fossero, invece, alienati.	35.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		160.000,00	225.000,00		78.750,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		813.000,00	813.000,00		519.750,00

Si segnala che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 21 c.2 del Regolamento).

Infine, si segnala che si è proceduto al riconoscimento della maggiorazione dell'agevolazione di 15 punti percentuali sulla Ricerca Industriale, in quanto il progetto riporta la previsione di un'ampia diffusione dei risultati della Ricerca Industriale.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si rileva che la spesa proposta dal soggetto proponente pari complessivamente ad **€ 813.000,00** di cui € 653.000,00 per Ricerca Industriale ed € 160.000,00 per Sviluppo Sperimentale, viene interamente riconosciuta, con la riclassificazione descritta.

A fronte di tale spesa ammessa si rileva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 519.750,00** di cui € 441.000,00 per Ricerca Industriale ed € 78.750,00 per Sviluppo Sperimentale.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente in sede di progetto definitivo confermava l'intenzione di voler realizzare programmi di "partecipazione a fiere", così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

La Industrie Fracchiolla S.p.A., contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e ss.mm.ii. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata relativa all'intervento da realizzarsi.

Partecipazione a Fiere

Il soggetto proponente coerentemente con quanto già indicato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla "partecipazione a fiere".

L'impresa ha maturato negli ultimi anni un'esperienza di successo nei mercati internazionali esportando sia prodotti finiti sia semilavorati da assemblare sul posto; attualmente, il fatturato estero dell'azienda supera il 40 % del fatturato totale e registra dati in costante espansione, verso paesi di sbocco quali: Francia, Grecia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Tunisia e Turchia. L'azienda si è posta l'obiettivo che il Paese che avrebbe individuato come sbocco su altri territori, avrebbe avuto il compito sia di aumentare la penetrazione su altri mercati, sia il contenimento dei costi di produzione.

Il Paese individuato è la Germania, che si presenta anche un buon punto di congiunzione con i Paesi dell'Est europeo.

L'azienda ha sostenuto le seguenti spese per la partecipazione a Fiere di rilevanza internazionale negli ultimi 5 anni :

ANNO	SPESA
2008	€ 7.785,00
2009	€ 29.181,00
2010	€ 11.522,00
2011	€ 28.595,00
2012	€ 27.823,00

L'intervento dovrà rispondere a due essenziali e differenti esigenze aziendali:

- attivare un servizio di Assistenza Tecnica e di Sviluppo Commerciale nei Paesi individuati tramite nuovi partners e collaboratori, allo scopo di accrescere la competitività;
- accedere a nuovi mercati potenziali.

L'impresa, occupandosi di macchinari per l'industria enologica, dovrà distinguere aree territoriali e Paesi, sulla base della presenza estesa di produzioni di uve da trasformazione, sarà necessaria una mappatura del mercato obiettivo, la definizione delle opportunità più interessanti e un'attività di contatto mirato.

In tale ottica, la Partecipazione ad una Fiera di rilevanza internazionale in Germania, sarà indispensabile per ricercare nuovi partners con cui avviare rapporti di collaborazione industriale, commerciale e/o societari, per portare la FRACCHIOLLA S.p.A. alla composizione

del mercato di riferimento in cui entreranno tutte quelle aziende che producono vino e altre bevande e, successivamente, per individuazione e selezionare Partner esteri affidabili in possesso di adeguate capacità tecniche, organizzative e commerciali, in grado di supportare il Piano di penetrazione commerciale e di supporto tecnico aziendale, in vista della collaborazione da instaurare; inoltre, l'impresa si pone l'obiettivo, conseguenziale a quanto sopra detto, di sottoscrivere accordi di collaborazione industriale e commerciale e/o costituzione di una nuova compagine sociale.

L'azienda ha espresso la volontà di partecipare all'Evento fieristico internazionale **"Drinktec" di Monaco in Germania, dal 16/09/2013 al 20/09/2013**".

Dal formulario presentato il soggetto proponente, riporta una spesa di € 31.142,00, così di seguito dettagliato:

- 1) Locazione Stand (€ 7.142,00) – Fornitore MESSE-BUDGETPLANER;
- 2) Allestimento Stand € 24.000,00 – STORMADV creative lab di Busco Domenico.

Il soggetto proponente, a supporto delle voci di spesa sopra indicate, presenta n. 2 preventivi di spesa delle imprese sopra elencate.

Alla luce della documentazione fornita, si ritengono interamente ammissibili le spese proposte e relative alla locazione ed allestimento dello stand.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO Partecipazione a fiere	SPESE RICHIESTE DA FORMULARIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Locazione stand	7.142,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Allestimento stand	24.000,00			
Totale	31.142,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Industrie Fracchiolla S.p.A..

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2011 un fatturato pari ad € 8.186.788,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso:

Periodo di riferimento: 2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
80	8.186.788,00	12.184.645,00

Il bilancio dell'esercizio 2012 conferma la dimensione di media impresa ed evidenzia un fatturato della società pari ad € 10.992.086,00.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

	2010	2011	2012	A regime (2015)
Fatturato	8.587.202,00	8.186.788,00	10.992.086,00	12.500.000,00
Valore aggiunto	2.878.343,00	3.623.173,00	4.768.957,00	900.000,00
Margine operativo lordo	617.624,00	810.973,00	1.190.479,00	900.000,00
Margine operativo netto	174.053,00	207.997,00	551.401,00	900.000,00
Risultato lordo	55.817,00	129.399,00	522.097,00	800.000,00
Risultato netto	12.119,00	24.633,00	259.515,00	500.000,00

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede l'apporto di mezzi propri e il finanziamento a m/l termine, così come già stabilito in sede di istanza di accesso, in cui si dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 2.028.750,00 mediante apporto di mezzi propri per € 210.000,00, finanziamento a m/l termine per € 810.000,00 ed agevolazioni concedibili per € 1.035.050,00

Apporto mezzi propri	€ 210.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 810.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.035.050,00
Totale copertura finanziaria	€ 2.055.050,00

Il soggetto proponente, in sede di progettazione definitiva, ha documentato l'impegno dei soci al versamento di capitale proprio vincolato al programma di investimenti "Tit. V Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per programmi integrati di agevolazione" per l'importo di € 210.000,00 mediante presentazione di copia conforme del verbale di assemblea ordinaria del 30/04/2013.

Si riporta di seguito quanto deliberato: *"Di effettuare un aumento dei mezzi propri della società per un ammontare complessivo di euro 210.000,00, in proporzione alle azioni possedute, mediante l'utilizzo degli utili relativi all'esercizio 2012 accantonati al Fondo Riserva Straordinaria.*

Nell'eventualità che la società, negli anni solari di realizzazione del suddetto programma di investimenti, produca utili e li accantoni in un apposito fondo del patrimonio netto per tutta la durata del programma, gli stessi potranno essere presi in considerazione, in sostituzione dei suddetti conferimenti, al netto delle eventuali perdite prodotte anno per anno nello stesso periodo e non ripianate, purché risultino da bilanci approvati.

Tale apposito conferimento deve essere destinato e vincolato alla realizzazione degli investimenti previsti dal progetto presentato ai sensi della normativa regionale, identificato dal protocollo n. AOO_158/3001 del 13/04/2012".

Si segnala che, da un'analisi del bilancio 2011 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso - 13/04/2012), la società registra un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 316.024,00 mentre per l'anno 2012 (antecedente alla presentazione del progetto definitivo) la società registra un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 1.674.839,00 che consentirebbe anche l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/3037 del 12/04/2013 ha acquisito, inoltre, copia conforme della delibera bancaria di € 810.000,00 del 11/04/2013, rilasciata da ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A., in cui comunica la concessione del finanziamento a m/l termine, a completa copertura del programma di investimenti entro l'11/06/2013; in integrazione l'azienda ha inviato una lettera, datata 5 giugno 2013, di proroga della concessione del suddetto finanziamento destinato alle fonti di copertura Pia Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per programmi integrati di agevolazione", da perfezionarsi entro due mesi (04/08/2013).

Il suddetto finanziamento risulta essere assistito da Garanzia Sace per un importo non inferiore al 50%. Pertanto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e ss.mm.ii., (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari all'30,36%.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 2.025.397,39
Apporto mezzi propri (Verbale del 30/04/2013)	€ 210.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 405.000,00
Finanziamento a m/l termine con garanzia SACE	€ 405.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da garanzia /costi ammissibili	30,36%

Si rammenta, inoltre, quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Regionale 1/2009, come modificato dall'art. 1 del Reg. Reg. n.5 del 20 febbraio 2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) che gli aiuti concessi sono cumulabili con aiuti erogati sotto forma di garanzia a condizione che tale cumulo non dia luogo ad una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale", dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06.08.2008 relativo al "Regolamento generale di esenzione" o in altre decisioni o regolamenti specifici della Commissione".

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 2.025.397,39
agevolazione	€ 1.007.708,96
Apporto mezzi propri (Verbale del 30/04/2013)	€ 210.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 810.000,00
TOTALE FONTI	€ 2.027.708,96
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	50,36%

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale, integrata in sede di variazione del programma di investimenti proposto, riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Il vinificatore sgrondatore orizzontale a cappello sommerso "Gioiello", è una macchina versatile idonea per le più ricercate tecniche di vinificazione impiegate per ottenere vini di elevata qualità:

- fermentazione a cappello sommerso;
- termo e criomacerazione;
- lavorazione in bianco anche dei rossi;
- vinificazione differita;
- macerazione carbonica.

L'elevata flessibilità della macchina ha indotto la scelta di personalizzare il prodotto in funzione delle specifiche richieste enologiche cui il vinificatore deve essere destinato.

I pregi della macchina sono:

- ↓ costante immersione del cappello di vinaccia durante tutte le fasi, grazie ad un cestello grigliato rotante di forma e dimensioni adeguate;
- ↓ minima manipolazione del pigiato in fase di fermentazione con conseguente produzione di circa il 3% di solidi sospesi (feccia) sul totale del mosto prodotto;
- ↓ ottenimento diretto, grazie alla grande superficie di sgrondo, di circa il 90% di mosto fiore (tale separazione è del tutto statica, con i vantaggi qualitativi che ne derivano);
- ↓ accelerazione del processo fermentativo grazie alla centralina di macrossigenazione;
- ↓ totale automazione di tutte le fasi della lavorazione e la possibilità di scaricare il pigiato direttamente in pressa di esaurimento;
- ↓ carico dal portello superiore di uva intera senza movimentazioni del cestello;
- ↓ gestione della sovrappressione interna grazie alla valvola tarabile;
- ↓ notevoli vantaggi a livello enologico rispetto a qualsiasi altra tecniche di fermentazione oggi impiegate, come dimostrato dalle prove comparative condotte su diverse varietà di uve;
- ↓ estrazione elevata degli antociani, dei tannini, dei polifenoli e degli aromi;
- ↓ bassa formazione di acidità volatile;
- ↓ tempi operativi ridotti;

Negli ultimi anni il vinificatore GIOIELLO è stato oggetto di attività di ricerca e sperimentazione, che hanno consentito di implementare:

- una rete di sensori affidabile completo di software per il controllo ed il monitoraggio on-line dei parametri di fermentazione;
- un software di sistema esperto in grado di fornire un importante supporto all'utilizzatore della macchina, in quanto dotato di regole base per la gestione del processo e di un modulo per l'apprendimento automatico di nuova conoscenza nel tempo.

I prototipi di vinificatore che si intende progettare dovranno essere dotati di un sistema ad ultrasuoni (sonicatore) per accelerare e gestire il processo di estrazione dalle bucce, delle sostanze aromatiche e di quelle fenoliche presenti nelle uve di partenza.

Le onde ultrasoniche, viaggiando attraverso la parte liquida della matrice vegetale, creano alternativamente compressioni e rarefazioni; tale fluttuazione di pressione dà origine al fenomeno della "Cavitazione", formazione ed espansione, durante il periodo di pressione negativa, di microscopiche bolle (cavità) che, nel momento in cui la pressione diventa positiva, implodono violentemente. Come le bolle collassano si verificano drastici incrementi di temperatura e pressione, con concentrazione di una straordinaria quantità di energia in grado di disgregare la vinaccia favorendo la diffusione di composti fenolici ed aromatici dalle parti solide al mosto-vino.

Il suddetto prototipo dovrà anche essere equipaggiato con un sistema flessibile che consente un drastico e rapido raffreddamento del pigiato appena introdotto nella macchina.

Dovrà essere studiato, progettato e realizzato un sistema di introduzione di "neve carbonica", azoto liquido e/o ghiaccio secco (CO₂ solida) all'interno della vasca del vinificatore, che funzioni in maniera separata o in combinazione tra di loro, e sistemi di rilevamento della temperatura del prodotto che, mediante il quadro di comando dotato di PLC, gestiscano i flussi e i tempi di immissione dell'elemento refrigerante. I sensori di cui è dotato il vinificatore, sono formati da termocoppia, ph-metro, ossimetro, conduttimetro, densimetro e modulo sensore di colore, e permettono di misurare in maniera diretta: temperatura, PH, ossigeno disciolto, conduttività elettrica, densità, intensità e tonalità colorante, e in maniera indiretta zuccheri riduttori e percentuale del grado alcolico.

Il Vinificatore Gioiello secondo quanto spiegata dall'impresa, al termine del presente progetto, offrirà, relativamente alla rete di sensori di monitoraggio, le seguenti dotazioni e caratteristiche aggiuntive e migliorative:

- utilizzo di tecniche rifrattometriche per la misurazione degli zuccheri disciolti in luogo dell'utilizzo di un densimetro;
- semplificazione del ciclo di prelievo automatico e pretrattamento dei campioni per misure di colorimetria;
- sistema di recupero e reimmissione all'interno del vinificatore dei campioni di mosto prelevati per le analisi colorimetriche.

Per quanto concerne il dispositivo di pressatura, la Industrie Fracchiolla propone, il perfezionamento del sistema di pressatura soffice; le ragioni di quanto detto, nascono dalla necessità di semplificare il fissaggio della membrana di pressatura emicilindrica, attualmente ancorata perimetralmente con un sistema di collegamenti saldati e bullonati, e dalla possibilità di incrementare le prestazioni in termini di tenuta membrana – serbatoio anche in caso di profilo irregolare di quest'ultimo.

L'innovatività sarà l'utilizzo di un nuovo materiale per la realizzazione della membrana e/o da una modifica del sistema pneumatico per la creazione di un ambiente a pressione inferiore al limite imposto dalla direttiva PED², ferma restando l'applicazione delle forze necessarie all'estrazione del liquido dalle vinacce. Le criticità attuali hanno indotto l'impresa ad innovare quanto già esistente, l'analisi è partita dalla negatività del dispositivo di fissaggio attuale dovuta sia alle caratteristiche chimico – fisiche e meccaniche del materiale di cui è costituita la

² La **Direttiva Apparecchi a Pressione**, comunemente detta **PED** dalla denominazione inglese *Pressure Equipment Directive*, è una direttiva di prodotto (97/23/CE) emanata dalla Comunità Europea, e recepita in Italia con il Decreto Legislativo n° 93/2000 e disciplina la progettazione, la costruzione, l'equipaggiamento e l'installazione in sicurezza di **apparecchi in pressione**.

membrana, sia alla soluzione costruttiva. Una volta individuate le specifiche funzionali di prodotto, si procederà con la definizione delle possibili nuove configurazioni del sistema indagato fino al conseguimento della soluzione ottimale.

La pressatura di tipo "soffice", in sinergia alle innovazioni tecnologiche della Techno-Press, garantisce elevate caratteristiche qualitative del mosto prodotto anche lavorando uve difficili.

La possibilità di ispezionare ed eventualmente sanificare gli elementi di sgrondo, senza dover entrare nell'involucro cilindrico ad effettuare complicate ed onerose operazioni di smontaggio delle canaline, permette di estrarre succhi sempre incontaminati da residui di precedenti pressature; un involucro cilindrico chiuso che nella versione inertizzabile³ diventa ermetico. Gli elementi sgrondanti sono canaline opportunamente forate e sagomate, estraibili dall'esterno dell'involucro con estrema semplicità e rapidità con il vantaggio di avere la garanzia visiva della perfetta sanificazione, ed è per questo che sulla Techno-Press non è previsto alcun sistema di lavaggio automatico delle stesse. I benefici di questa innovazione brevettata si ripercuotono favorevolmente sulla qualità incontaminata del prodotto ottenuto, ma permettono anche un rendimento sgrondante elevatissimo, ben superiore a quello di presse che dispongono di superfici più elevate come ad esempio quelle a membrana assiale.

Le caratteristiche di salubrità del prodotto di questa lavorazione sono già sufficientemente garantite dal sistema brevettato di sgrondatori estraibili; la pulizia, elemento critico per la perfetta sanificazione delle presse soffici, diventa una operazione rapidissima: con un pratico dispositivo di serraggio, privo di qualsiasi elemento di fissaggio, è possibile in pochi semplicissimi gesti, passare dall'estrazione delle canaline, ad un' agevole ed efficace lavaggio, ed al successivo rimontaggio.

Dal punto di vista strutturale la Techno-Press è in grado di garantire la massima affidabilità durante tutte le fasi di lavorazione; la sua progettazione è stata studiata per una lunga durata con l'utilizzo di supporti a rotolamento autoallineanti, anziché bronzine a strisciamento, ed impiego di soli materiali di prima scelta.

L'elemento a contatto con uva e vinacce è una membrana costituita da pvc rivestito in poliuretano, ciò consente un contatto prolungato con l'uva e il mosto durante eventuali macerazioni pellicolari più o meno lunghe.

La tenuta pneumatica è garantita da un sistema di fissaggio opportunamente sagomato per evitare lacerazioni indesiderate, ricavato sulla parete interna del fasciame.

Le modifiche da introdurre sul sistema di fissaggio sono destinate a perfezionare la tenuta membrana - serbatoio, rendendola variabile al variare del profilo della superficie interna del serbatoio stesso.

Inoltre, un sistema con PLC⁴ permette la comoda gestione di tutti i processi di lavorazione con un semplice tocco di dito. Tutte le Techno-Press sono dotate di monitor touch screen intuitivo e semplice da utilizzare.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il programma si pone l'intento di aumentare la capacità produttiva aziendale, introducendo macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzate e ad aumentando il livello innovativo della gamma produttiva aziendale.

L'azienda ha previsto un incremento del fatturato per l'anno a regime pari al 20% rispetto al valore dell'anno 2011 (anno di riferimento in base alla presentazione del progetto); di conseguenza, secondo quanto stimato dall'impresa, gli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma porterebbero ad un incremento di 5,83 nuove unità lavorative, così suddivise:

- Assunzione di 2,32 giovani tecnici ricercatori per lo studio e la progettazione dei nuovi prototipi;
- Assunzione di n. 3,51 tecnici operai per la produzione dei macchinari enologici, quali la pressa soffice e il vinificatore automatico.

³ Processo chimico di trasformazione in sostanze inerti al quale vengono sottoposti i rifiuti solidi industriali allo scopo di evitarne gli effetti inquinanti.

⁴ Il **controllore logico programmabile** o **Programmable Logic Controller (PLC)** è un controllore per industria specializzato in origine nella gestione o controllo dei processi industriali.

Secondo quanto dichiarato dall'azienda, non è stato mai fatto ricorso ad ammortizzatori sociali o altre forme di sostegno statali o previdenziali, quali ad esempio la Cassa Integrazione o la Mobilità (tranne nella giornata del 30/01/2012 e del 22 e 25 novembre del 2011, come da copie lettere inviate dall'azienda ai sindacati in tali occasioni), né sono state adottate procedure di licenziamento per crisi o riduzione del personale.

L'esperienza trentennale dell'Industria Fracchiolla ha maturato, nel corso degli anni, crescita sia a livello di fatturato sia di forza lavoro, nonostante il periodo di crisi economica che si sta attraversando.

I dati di bilancio dell'esercizio 2012 rilevano, infatti, un fatturato di € 10.992.086,00, incrementato rispetto all'anno precedente (2011: € 8.186.788,00).

Attualmente la società risulta composta, oltre ai tre soci fondatori, dagli otto figli, che hanno apportato all'interno dell'azienda, maggiore dinamicità in campo commerciale, introducendo per la prima volta il marchio aziendale in nuovi mercati quali il settore dell'industria alimentare, chimica, farmaceutica e dei biocarburanti.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei dipendenti assunti dalla società al 31/12/2012 (comprensivo degli apprendisti e collaboratori a progetto) e la relativa evoluzione fino all'anno 2015 di entrata a regime del presente progetto, con la relativa classificazione per qualifica professionale.

FUNZIONE AZIENDALE	DIPENDENTI AL 31/12/2012	DIPENDENTI NELL'ESERCIZIO A REGIME (2015)	VARIAZIONE
Direzione	3	3	-
Amministrazione	6,5	6,5	-
Produzione	63	70	7
Ricerca e Sviluppo	2	4	2
Ufficio Tecnico	5	5	-
Uff. Acquisti	2	2	-
Commerciale	5	5	-
TOTALE	86,5	95,5	9

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 9 dipendenti, equivalenti a n.5,83 U.L.A., confermando, quindi, le previsioni di incremento indicate in sede di progetto di massima.

Il nuovo conteggio è stato effettuato escludendo tali lavoratori e lasciando invariato l'incremento occupazionale previsto inizialmente.

L'impresa ha fornito in allegato al progetto definitivo:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui attesta il mancato ricorso nel triennio 2009 - 2011 ad interventi integrativi salariali ed, infine, dichiara un incremento occupazionale a regime pari a n. 5,83 ULA;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui elenca i nominativi dei dipendenti in forza, nell'unica sede presente in Puglia, dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso fino alla data (13/04/2012) di sottoscrizione della dichiarazione;
- copia del Libro Unico del Lavoro (presente su cd-rom), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (04/2011 - 03/2012), da cui si evincono le unità lavoro in forza nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

l'impresa ha specificato, mediante DSAN acquisita in integrazione, che nel conteggio del numero di U.L.A. antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso attestato in sede di progettazione di massima.

Inoltre, il soggetto proponente con le integrazioni fornite dichiara un'inesattezza del dato ULA relativo ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, precedentemente attestato e ne rettifica il numero con una DSAN (acquisita dal Servizio Competitività con prot.

n. AOO_158/6497 del 19/07/2013), dichiarando che erano stati considerati erroneamente anche i dipendenti assunti con contratto di apprendistato e confermando che dal conteggio effettuato sul libro unico del lavoro secondo quanto disposto dal DM del 18 aprile 2005 è emerso un totale pari a **66,96 ULA**.

Tale dato è confermato dal riscontro effettuato in sede di verifica.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime. Pertanto, si rileva quanto segue:

Posizione	N. unità nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (Aprile 2011 - Marzo 2012)	N. unità nell'esercizio a regime (2015)	Variazione
Impiegati	14,21	16,53	2,32
Operai	52,75	56,26	3,51
TOTALE	66,96	72,79	5,83

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

L'intento del progetto trova valenza nella ricerca di una maggiore competitività del sistema vitivinicolo pugliese sui mercati nazionali ed internazionali. Il panorama che si intravede a livello nazionale ed internazionale sembra dividersi in due fronti: da un lato i vini commerciali, destinati prevalentemente alla Grande distribuzione organizzata (GDO), dove i fattori competitivi principali sono il costo e il potere distributivo; dall'altro i vini di alta gamma dove i fattori di competitività sono più differenziati e le piccole/medie imprese (PMI) possono godere di vantaggi competitivi distintivi difficilmente erodibili.

L'azienda prevede che nel territorio pugliese si vada verso un'unica direzione in previsione di una situazione nella quale un numero ridotto di grandi imprese dominerà i segmenti inferiori del mercato, ovvero quei segmenti i cui bassi margini rendono i differenziali di costo il principale fattore di competitività, mentre nei segmenti più alti l'interesse del consumatore verso marchi di eccellenza ed una forte caratterizzazione territoriale dovrebbe lasciare uno spazio rilevante alle imprese medio-piccole, caratteristiche del tessuto economico pugliese. Da questa situazione dovrebbe scaturirsi un maggiore interesse all'innovazione di processo e prodotto che possa coinvolgere il tessuto produttivo delle PMI Pugliesi del settore enologico, in modo da superare il limite dimensionale che spesso è causa di impedimenti di azioni innovatrici, offrendo loro la possibilità di proporre vini ottenuti da varietà autoctone pugliesi attraverso le tecnologie più attuali ed evolute, per renderli "unici" sui mercati nazionali ed internazionali.

L'impresa si è posta l'obiettivo di creare una sorta di sistema tra produttori di attrezzature per l'enologia e le istituzioni scientifiche Pugliesi. I principali organismi di ricerca regionali, attraverso una azione di integrazione sinergica, si porranno al servizio dell'imprenditoria locale per sviluppare in maniera continuativa e durevole la ricerca industriale sulla filiera vitivinicola; di conseguenza, il sistema vitivinicolo pugliese di qualità potrà dotarsi degli strumenti necessari per orientarsi verso:

- l'internazionalizzazione (i consumi tendono a diminuire in Italia e nei paesi di antica tradizione, mentre crescono nei paesi non produttori: Gran Bretagna, Giappone, USA, Australia e Cile);
- la richiesta di prodotti di qualità (nel periodo 2000-2005 il commercio internazionale di vino è praticamente raddoppiato in valore da 10 a 20 miliardi di dollari mentre le quantità scambiate sono cresciute solo del 48%);
- la concentrazione del mercato nella grande distribuzione che, tra l'altro, vede l'Italia scarsamente capace di poter difendere la posizione legata al made in Italy (il primo

gruppo della GDO italiano è al 23° posto della classifica europea in termini di fatturato).

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

La Industrie Fracchiolla S.p.A., sin dalla sua costituzione, opera nella realizzazione di serbatoi in acciaio inossidabile per lo stoccaggio di liquidi alimentari, successivamente ha diversificato la produzione verso i vinificatori, ossia macchine in grado di controllare e di intervenire sui delicati processi di fermentazione del mosto, immettendone sul mercato diverse tipologie.

Per tali motivi si ritiene sussista, in capo alla suddetta società, una capacità gestionale acquisita nel tempo ed idonea alla realizzazione e gestione del progetto industriale.

Inoltre, in base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività e struttura patrimoniale. Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa proponente di sostenere con la dimensione attuale il proposto programma di investimenti.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

L'Autorità Ambientale, nel parere espresso in merito all'iniziativa, richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Inoltre, si auspica l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS II, ISO 14001 ecc.), sistemi di certificazione di prodotto (ECOLABEL etc.) o analisi del ciclo di vita del processo produttivo.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento -	Azione	Tipologia spesa	Istanza di Accesso		Progetto Definitivo			
			Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti a seguito variazione progettuale	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
			Ammontare (€)		Ammontare (€)			
Linea di intervento 6.1		Attivi Materiali	1.185.750,00	474.300,00	1.190.936,39	1.193.209,39	1.182.397,39	472.958,96
Azione 6.1.2		Servizi di Consulenza	30.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
a) Totale Linea 6.1 - Az. 6.1.2			1.215.750,00	489.300,00	1.220.936,39	1.223.209,39	1.212.397,39	487.958,96
Linea di intervento 1.1		Ricerca Industriale	653.000,00	489.750,00	653.000,00	653.000,00	588.000,00	441.000,00
Azione 1.1.2		Sviluppo Sperimentale	160.000,00	56.000,00	160.000,00	160.000,00	225.000,00	78.750,00
b) Totale Linea 1.1 - Az. 1.1.2			813.000,00	545.750,00	813.000,00	813.000,00	813.000,00	519.750,00
TOTALE a)+b)			2.028.750,00	1.035.050,00	2.033.936,39	2.036.209,39	2.025.397,39	1.007.708,96

La valutazione del progetto definitivo presentato, successivamente rimodulato, dall'impresa Industrie Fracchiolla S.p.A. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alle categorie "Attivi Materiali"; per la "R&S", alcune voci di spesa inerenti i materiali per prototipi sono state riclassificate dalla sezione "Ricerca Industriale" allo "Sviluppo Sperimentale" ed, infine, è stata confermata la completa ammissibilità delle spese richieste in "Servizi di Consulenza".

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 2.025.397,39, l'agevolazione concedibile è di € 1.007.708,96, inferiore a quanto provvisoriamente assegnato con DGR n. 2201 del 31 ottobre 2012.

Modugno, 24/07/2013

Il Valutatore

Tiziana Attanasio

La Responsabile di Commessa

Donatella Toni